



Smart Banking –
Made for Switzerland
Rapporto di gestione 2020

PostFinance 

PostFinance in breve

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari retail della Svizzera con 2,7 milioni di clienti per un patrimonio complessivo di circa 124 miliardi di franchi. Con oltre un miliardo di transazioni annue, è leader nel traffico dei pagamenti e assicura un'efficiente circolazione quotidiana dei flussi di denaro.

Circa 1,9 milioni di clienti hanno un accesso a e-finance. L'app è già stata scaricata 1,3 milioni di volte. PostFinance si presenta quindi come il partner ideale per tutti coloro che desiderano gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

Risultato aziendale (EBT)
in mln di CHF

93,0

Capitale proprio computabile
in mld di franchi

6,3

Quota di capitale
in %

19,1

3660 collaboratrici e collaboratori si impegnano quotidianamente per raggiungere gli obiettivi di PostFinance.






1,9 mln di clienti
hanno un accesso
a e-finance.



Totale di bilancio secondo gli IFRS
117 mld di franchi



2,7 milioni di clienti si affidano a PostFinance per la gestione quotidiana del proprio denaro.

Cost/income ratio
(rapporto tra costi e ricavi)
in %

89,1

Return on equity
in %

1,5



1,2 mld
di transazioni
in Svizzera e all'estero



Oltre
6,6 mln di franchi
sono stati destinati dal 2002 alla
promozione delle nuove promesse
dell'hockey su ghiaccio grazie
ai PostFinance Top Scorer.

Il 100% della corrente
elettrica utilizzata da
PostFinance proviene da
fonti «naturemade basic»*.

* Fonti energetiche rinnovabili
svizzere certificate



42 nazionalità
garantiscono a PostFinance
una cultura aziendale
variegata.





La nostra organizzazione

| | | | |
|--|------------------------------------|--|---|
| Consiglio di amministrazione Presidente: Rolf Watter Membri: Hans Lauber, Jürg Brun, Giulia Fitzpatrick, Alex Glanzmann, Bernadette Koch, Michaela Troyanov | | | |
| Segretario del Consiglio di amministrazione Manuel Gwerder | | Revisione interna Isabella Stalder | |
| CEO Hansruedi Köng* | | | |
| Segretariato CEO e CdA Fabia Schild | | Comunicazione Thomas Zimmermann a.i. | |
| Retail Sandra Lienhart* | Corporates Patrick Graf* | Investment Solutions Daniel Mewes* | Delivery Factory IT & Operations Markus Fuhrer* |
| Risk, Legal & Compliance Felicia Kölliker* | Finanze Kurt Fuchs* | Mondo del lavoro Gabriela Länger* | Business Development Beat Jaccottet* |

* Membro del comitato di direzione

I nostri risultati

PostFinance SA | Indici

2020 e confronto con l'anno precedente

| | | 2019 | 2020 |
|---|------------------------|---------|---------|
| Bilancio | | | |
| Totale di bilancio IFRS | mIn di CHF | 125'742 | 117'393 |
| Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica | % | 19,3 | 19,1 |
| Leverage ratio going concern ¹ | % | 4,84 | 7,34 |
| Leverage ratio gone concern | % | 0,14 | 0,28 |
| Conto economico (secondo le direttive IFRS del gruppo) | | | |
| Risultato d'esercizio (EBIT) | mIn di CHF | 246 | 131 |
| Risultato aziendale (EBT) | mIn di CHF | 224 | 93 |
| Return on equity ² | % | 3,7 | 1,5 |
| Cost / income ratio | % | 81,2 | 89,1 |
| Patrimoni dei clienti e prestiti | | | |
| Evoluzione dei patrimoni dei clienti ³ | mIn di CHF | 247 | 4'019 |
| Patrimoni dei clienti ³ | mIn di CHF Ø mese | 119'660 | 123'679 |
| Cifre di mercato e sull'organico | | | |
| Clienti | migliaia | 2'738 | 2'685 |
| Utenti e-finance | migliaia | 1'797 | 1'860 |
| Conti | migliaia | 4'401 | 4'286 |
| Soddisfazione clienti privati | indice | 80 | 81 |
| Soddisfazione clienti commerciali | indice | 76 | 78 |
| Organico medio | impieghi a tempo pieno | 3'243 | 3'260 |
| Soddisfazione del personale | indice | 77 | 76 |
| Transazioni | | | |
| Transazioni | mIn | 1'180 | 1'185 |

¹ Secondo la Comunicazione FINMA sulla vigilanza 02/2020 in relazione alla pandemia da COVID-19, i depositi detenuti presso banche centrali possono essere esclusi temporaneamente dal calcolo del leverage ratio.

² Return on equity = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo / capitale proprio medio computabile secondo le DCB

³ A partire dal 2020, per le assicurazioni sulla vita la riserva matematica zillmerata è sostituita dal valore di riscatto delle assicurazioni stesse. I valori dell'anno precedente sono stati riformulati.

Indice

- 2 Prefazione
- 4 Intervista

Corporate Governance

- 8 Aspetti fondamentali
- 8 Struttura dell'azienda e degli azionisti
- 8 Consiglio di amministrazione
- 11 Organizzazione interna
- 12 Comitato di direzione
- 16 Strumenti d'informazione e di controllo
- 17 Indennità
- 20 Contratti di gestione
- 20 Ufficio di revisione
- 20 Politica dell'informazione

Relazione annuale

- 22 Attività commerciale
- 22 Condizioni quadro
- 24 Strategia
- 25 Commento sullo sviluppo aziendale
- 40 Prospettive
- 43 Riconciliazioni tra gli IFRS e le Direttive contabili – banche

Conto annuale statutario

- 46 Bilancio
- 48 Conto economico
- 49 Impiego del risultato
- 50 Conto dei flussi di tesoreria
- 51 Prospetto delle variazioni del capitale proprio
- 52 Allegato
- 66 Informazioni sul bilancio
- 82 Informazioni sulle operazioni fuori bilancio
- 83 Informazioni sul conto economico
- 86 Relazione dell'Ufficio di revisione

Ulteriori informazioni

- 88 Informazioni sul rendiconto
- 88 Colophon



La nostra nuova strategia getta le basi per un'autonomia finanziaria duratura.



 Prefazione

Rolf Watter

Presidente del Consiglio di amministrazione

Hansruedi Köng

CEO

Gentili Signore, egregi Signori,

nell'anno d'esercizio 2020 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT), calcolato secondo le direttive IFRS del gruppo, di 93 milioni di franchi, ossia 131 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

A causa del perdurare di interessi negativi orma da anni, è molto difficile per noi individuare opportunità di investimento ancora redditizie sui mercati finanziari per i depositi dei nostri clienti. Nel contempo riusciamo a ridurre solo marginalmente gli oneri per interessi. Tutto ciò ha comportato un calo del risultato da operazioni su interessi di 41 milioni di franchi. Il risultato da attività di negoziazione è diminuito di 69 milioni di franchi. Poiché la nostra clientela ha ridotto sensibilmente i viaggi, sono scesi i ricavi dalle conversioni legate sia ai prelievi di contanti in valuta estera presso i distributori automatici di banconote in Svizzera e all'estero sia all'impiego delle carte di credito. Inoltre sull'anno precedente avevano inciso positivamente utili al valore di mercato non realizzati su investimenti in fondi. Nonostante i forti cali dei volumi, ad esempio nei pagamenti allo sportello, grazie all'adozione di varie misure tariffarie siamo riusciti a mantenere praticamente invariato rispetto all'anno precedente il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio. I costi d'esercizio sono aumentati di 18 milioni di franchi per via della costituzione di un accantonamento per ristrutturazioni in vista dell'annunciata riduzione del personale.

Sviluppo degli investimenti digitali

Il settore investimenti ha avuto un andamento positivo. Nell'e-trading abbiamo registrato un incremento dei clienti di quasi il 20% rispetto allo scorso anno, mentre il numero delle operazioni di borsa è aumentato addirittura del 150%. A maggio 2020 abbiamo anche lanciato le nostre nuove soluzioni d'investimento digitali. A fine anno avevamo già acquisito oltre 5000 clienti per i prodotti e-gestione patrimoniale, consulenza sui fondi Base e consulenza sugli investimenti Plus, in cui, in soli otto mesi dal lancio sono stati investiti oltre

200 milioni di franchi. A fine 2020 tutti i 15 modelli di portafoglio della e-gestione patrimoniale hanno registrato un rendimento positivo ed evidenziato un andamento estremamente soddisfacente anche rispetto alla concorrenza.

Cambiamento in seno al comitato di direzione

A fine gennaio 2020 Sylvie Meyer, responsabile Retail, è andata in pensione anticipata. Il Consiglio di amministrazione ringrazia per l'impegno profuso e l'eccellente lavoro svolto in tutti questi anni e le fa i migliori auguri per questa nuova fase della sua vita. Il 1° marzo 2020 le è succeduta nell'incarico di responsabile Retail Sandra Lienhart.

La nuova strategia SpeedUp

Il risultato dell'anno d'esercizio appena concluso porta i chiari segni delle sfide che ci troviamo ad affrontare nell'attuale situazione di mercato e con le condizioni quadro normative e regolatorie in vigore. Con la nuova strategia SpeedUp, il Consiglio di amministrazione e il comitato di direzione sono convinti di avere gettato le basi per un'autonomia finanziaria duratura. Questo è il presupposto indispensabile per finanziare autonomamente l'ulteriore sviluppo di PostFinance con le necessarie innovazioni. Nei nostri settori di attività tradizionali – Retail Banking e Payment Solutions – nei prossimi anni dovremo generare gli introiti di cui abbiamo bisogno per investire nel Digital First Banking e nel Platform Business. Ma solo accedendo al settore delle operazioni creditizie potremo raggiungere anche la redditività desiderata e dare quindi il nostro contributo al finanziamento del servizio postale universale. L'abolizione del divieto di concedere crediti e ipoteche resta pertanto una priorità.

Abolizione del divieto di credito

Nel 3° trimestre 2020 il Consiglio federale ha svolto la procedura di consultazione concernente la revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta. I punti centrali sono l'accesso al mercato creditizio e ipotecario, l'apertura parziale a medio termine all'azionariato e una garanzia di capitalizzazione limitata nel tempo. Dopo un'accurata verifica delle prese di posizione pervenute, il 20 gennaio 2021 il Consiglio federale ha pubblicato la propria proposta di procedura. Il progetto verrà ora portato avanti, completato e infine sottoposto al Parlamento. In considerazione delle posizioni critiche di partiti, associazioni e altri soggetti, il Consiglio ha aggiunto un elemento

importante al progetto: l'ingresso nel mercato ipotecario e del credito deve essere accompagnato dalla privatizzazione di PostFinance e dalla riforma del mandato di servizio universale nel traffico dei pagamenti.

Ringraziamenti

L'impegno, la solidarietà e la perseveranza delle nostre collaboratrici e dei nostri collaboratori lo scorso anno sono stati esemplari e meritano il nostro grazie e il nostro riconoscimento. L'emergenza pandemica continua a influire pesantemente sulla nostra quotidianità lavorativa. Da metà marzo 2020 la quasi totalità del personale lavora in home office e benché presso PostFinance il lavoro senza vincoli geografici fosse già una modalità consolidata da anni, si tratta comunque di una grande sfida. L'attuazione della nostra nuova strategia procede di pari passo con la transizione a una nuova organizzazione strutturale e procedurale che comporterà cambiamenti per molte collaboratrici e molti collaboratori, inclusa una riduzione dei posti di lavoro. Siamo orgogliosi e grati di poter contare, anche in questi tempi di cambiamento e incertezza, su collaboratrici e collaboratori che si impegnano quotidianamente per il successo della nostra azienda e per il bene della nostra clientela.

Un sentito ringraziamento va inoltre a tutti voi, gentili clienti, per la fedeltà e la fiducia che ci dimostrate. L'anno che si è appena concluso ha causato restrizioni, privazioni e incertezze anche a tutti voi. Ma è proprio in tempi come questi che siamo al vostro fianco come partner affidabile in grado di aiutarvi in tutte le questioni finanziarie. Durante l'emergenza coronavirus la domanda di prodotti, prestazioni e servizi digitali semplici da usare è cresciuta significativamente in tutti i settori del banking. Con la nostra nuova strategia teniamo conto di questa necessità, orientandoci in modo ancora più mirato alle vostre esigenze, naturalmente senza dimenticarci di chi vuole continuare a gestire le proprie finanze attraverso i canali analogici tradizionali.



Rolf Watter
Presidente del Consiglio
di amministrazione

Hansruedi Köng
CEO



Intervista

a **Hansruedi Köng**,
CEO



Con SpeedUp acceleriamo la trasformazione digitale.

Signor Köng, come si delinea il risultato dell'anno d'esercizio appena trascorso?

Nel 2020 abbiamo conseguito un risultato aziendale di 93 milioni di franchi, ovvero 131 milioni e circa 58 punti percentuali in meno dell'esercizio 2019.

A che cosa ritiene sia dovuto questo peggioramento del risultato?

Le conseguenze della pandemia sono chiaramente tangibili. Nelle attività di negoziazione si è registrato un calo di 69 milioni di franchi. I nostri clienti hanno viaggiato molto meno, pertanto sono venuti a mancare notevoli ricavi da conversioni legate a prelievi di contanti in valuta estera e all'impiego delle carte di credito. Il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio è diminuito di un milione di franchi rispetto allo scorso anno. L'emergenza coronavirus ha causato un pesante calo del fatturato relativo alle transazioni

allo sportello nelle filiali della Posta e ai distributori di banconote. D'altro canto, non siamo riusciti a ridurre in egual misura i costi di mantenimento delle strutture.

In quale altro modo ha segnato l'anno, il coronavirus?

L'emergenza coronavirus ci ha messo tutti alla prova. In alcuni momenti la quasi totalità del personale ha lavorato in home office e benché presso PostFinance il lavoro senza vincoli geografici fosse già una modalità consolidata da anni, è comunque una grande sfida. Nonostante il divieto di concedere crediti, abbiamo comunque fatto la nostra parte aderendo al programma di aiuti del Consiglio federale e concedendo crediti COVID-19 ai nostri clienti PMI. Con uno sforzo straordinario, abbiamo organizzato in tempi record le procedure per svolgere gli iter di verifica il prima possibile. Siamo quindi riusciti a concedere un credito transitorio a oltre 17'000 PMI.

Com'è stato l'andamento delle operazioni su interessi?

Gli interessi, da anni molto bassi se non addirittura negativi, determinano un ulteriore assottigliamento dei nostri margini. Di conseguenza, il risultato da interessi al netto delle rettifiche di valore è sceso di 41 milioni di franchi. Questa tendenza negativa proseguirà, perché continuano a giungere a scadenza obbligazioni relativamente remunerative da investimenti effettuati in passato che ora possiamo reinvestire solo con rendimenti molto bassi.

Ci sono stati anche sviluppi positivi?

Nelle operazioni in commissione, i ricavi sono cresciuti di 18 milioni di franchi grazie a un notevole aumento delle attività di negoziazione dei nostri clienti e-trading. In particolare, dopo il calo delle quotazioni nelle borse di tutto il mondo nella primavera 2020, i nostri clienti hanno svolto un numero particolarmente alto di operazioni. Ma abbiamo registrato un notevole aumento delle attività di negoziazione anche lungo tutto l'anno. È un risultato incoraggiante che mostra quanto potenziale abbiamo ancora nel settore degli investimenti.

Proprio in questo ambito, lo scorso anno ci sono state molte novità.

Sì, è vero. Dai primi di maggio 2020 offriamo alla nostra clientela, in aggiunta all'e-trading, quattro nuove soluzioni d'investimento per la costituzione mirata di un patrimonio nel lungo periodo. Sarà possibile eseguire direttamente le operazioni di compravendita dei titoli a propria discrezione, usufruire di una consulenza globale

personalizzata o delegare la gestione del proprio patrimonio di investimento interamente a PostFinance. Non soltanto offriamo soluzioni di investimento estremamente interessanti per rispondere alle principali esigenze della nostra clientela, ma abbiamo anche unito i vantaggi della consulenza clienti ai processi digitali, integrandoli nell'ambiente e-finance esistente.

Cosa ne pensa la clientela?

Apprezza molto l'offerta. Dal lancio sono già state sottoscritte oltre 5000 nuove soluzioni di investimento. I nostri clienti hanno investito oltre 200 milioni di franchi, di cui un terzo nel focus d'investimento «Sostenibilità». Alla luce di queste cifre possiamo affermare che ci troviamo sulla strada giusta per diventare leader degli investimenti digitali per i clienti retail.

Lo sviluppo del settore degli investimenti era un aspetto importante del periodo strategico «Digital Powerhouse» che è terminato il 31 dicembre 2020.

Qual è il suo bilancio?

Ci lasciamo alle spalle quattro anni molto intensi e movimentati, durante i quali abbiamo fatto grandi passi in avanti a più livelli. Abbiamo riorganizzato PostFinance fissandoci priorità ben precise e oltre al settore degli investimenti, abbiamo notevolmente ampliato e modernizzato anche i nostri servizi digitali, ad esempio con l'hub self-service nella PostFinance App o il nuovo login a e-finance. Per tutto questo serve una base tecnica solida, che abbiamo creato con l'introduzione del nostro nuovo core banking system a Pasqua 2018.

Quello che non è stato possibile raggiungere nel periodo strategico appena terminato è stata l'abolizione del divieto di credito.

Esatto. E purtroppo, per questo motivo, si è anche verificato ciò che pronosticavamo da tempo: negli ultimi anni il nostro risultato d'esercizio si è fortemente ridotto e si sta avvicinando allo zero. Questo è problematico sotto diversi punti di vista. Nei prossimi anni non conseguiremo utili sufficienti per costituire, con le nostre sole forze, il capitale proprio aggiuntivo necessario in virtù della nostra rilevanza sistemica per l'attuale entità del nostro bilancio. Sarà molto difficile per noi continuare a versare dividendi alla Posta negli anni e non potremo nemmeno più contribuire al finanziamento del servizio universale nella stessa misura di oggi. Date queste premesse, abbiamo elaborato la strategia per il prossimo periodo 2021–2024 in modo tale da restare rilevanti per la nostra clientela pur con un bilancio ridotto e mantenere la nostra autonomia finanziaria. Questo anche qualora il divieto di concedere crediti non fosse abolito.

Quali sono i punti chiave della nuova strategia?

Con il periodo strategico SpeedUp acceleriamo la trasformazione digitale e ci focalizziamo su quattro temi prioritari che saranno attuati in altrettante business unit indipendenti: Payment Solutions, Retail Banking, Digital First Banking e Platform Business. Oltre a investire in nuovi settori di attività, vogliamo anche migliorare ulteriormente l'efficienza delle strutture e dei processi esistenti con l'obiettivo di stabilizzare il risultato finanziario.



Siamo sulla strada giusta per assumere una posizione di leader negli investimenti digitali presso i clienti retail.

Hansruedi König



La Corporate Responsibility è parte integrante della nostra nuova strategia.

Hansruedi Köng

La stabilizzazione del risultato sembra una tattica piuttosto difensiva.

Puntare a un incremento significativo dell'utile non sarebbe realistico nelle attuali condizioni quadro legali, regolatorie ed economiche. E comunque, l'impressione che stiamo procedendo sulla difensiva è errata. Se pensiamo alla sistematicità con cui, ad esempio, attuiamo il nuovo modello operativo, SpeedUp si rivela una strategia molto coraggiosa. Abbiamo quattro business unit che sviluppano le loro attività in modo indipendente, seguendo ognuna il proprio ritmo. In questo modo si garantisce che ogni unità si possa concentrare ancora meglio sulle esigenze specifiche della propria clientela. Le aspettative dei clienti in quanto a modalità di consulenza, grado di digitalizzazione di prodotti e servizi e tempistiche di sviluppo degli stessi variano infatti in relazione al settore del banking in cui si opera.

La nuova strategia prevede anche una riduzione dei posti di lavoro. È davvero un passo inevitabile?

Nell'attuale situazione caratterizzata da interessi negativi e con il divieto di concedere crediti, un miglioramento a breve termine della nostra situazione reddituale è possibile solo in parte. Al contempo, gli investimenti nei nuovi settori di attività genereranno redditività solo a medio termine. Di conseguenza, per stabilizzare il nostro risultato ed evitare di trovarci in perdita, dobbiamo migliorare l'efficienza dei costi. Per questo motivo entro la fine del 2021 si prevede la riduzione di circa 130 impieghi a tempo pieno e l'adeguamento di circa 260 rapporti contrattuali. Il ridimensionamento dell'organico sarà gestito, laddove possibile, attraverso la fluttuazione fisiologica, sfruttando la scadenza dei contratti di lavoro a tempo determinato e tramite (pre)pensionamenti. Qualora

fosse inevitabile ricorrere a disdette, ci assumeremo la nostra responsabilità di datore di lavoro ricorrendo a un piano sociale ben strutturato e negoziato con le parti sociali. Ma creeremo anche circa 80 nuovi posti di lavoro nel promettente settore digitale.

A proposito di responsabilità: la società chiede sempre di più alle banche una gestione economica più sostenibile. Come agisce PostFinance su questo fronte?

La Corporate Responsibility è parte integrante della nostra nuova strategia e per noi è importante affrontare il tema nel suo complesso, considerando tutte le implicazioni ecologiche, economiche e sociali. In diversi ambiti stiamo già facendo molto, come nella conciliabilità di lavoro e famiglia, che promuoviamo in modo deciso e per la quale abbiamo già ricevuto numerose certificazioni. O nel settore degli investimenti, dove i nostri clienti già oggi possono investire in titoli sostenibili. Continueremo ad ampliare questa offerta. In altri ambiti possiamo senza dubbio fare ancora di più. Nel 2021 creeremo le basi e le analisi che ci serviranno per definire gli obiettivi di efficacia concreti del nostro operato per i prossimi anni. Per questo motivo da qualche mese abbiamo creato una nuova unità dedicata esclusivamente al tema della Corporate Responsibility.

Qual è l'impegno di PostFinance per il clima?

Come azienda del gruppo Posta ci occupiamo già da molto tempo delle problematiche ambientali. La Posta intende raggiungere l'impatto climatico zero entro il 2040. In questo, è un passo avanti a tutti. PostFinance aderisce all'iniziativa «Energia e clima esemplari» e si è impegnata a dare un contributo ambizioso all'incremento dell'efficienza energetica e allo sviluppo delle energie rinnovabili in Svizzera.

Corporate Governance

Come La Posta Svizzera SA, anche PostFinance SA si attiene alla direttiva concernente le informazioni relative alla Corporate Governance (DCG) di SIX Swiss Exchange e alle raccomandazioni dello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance» di economiesuisse.

Il sistema di retribuzione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dall’Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) nella Circolare 2010 / 1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l’Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

L’elemento chiave di una buona Corporate Governance è una comunicazione aperta e trasparente, perché crea fiducia nei clienti, nel personale, nella Posta come azionista e nell’opinione pubblica.

Aspetti fondamentali

La Corporate Governance crea le premesse per gestire un'azienda in modo responsabile e vigilare su di essa. Ciò non riguarda solo la struttura organizzativa e di controllo, ma anche la cultura e i valori dell'impresa stessa.

I principi basilari di PostFinance SA sono raccolti nel codice di condotta che costituisce la base per l'attività del suo personale.

Struttura dell'azienda e degli azionisti

Forma giuridica e proprietà

PostFinance SA è una società anonima di diritto privato e una società del gruppo La Posta Svizzera SA. PostFinance SA è subordinata alla FINMA e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di vigilanza supremo di PostFinance SA.

Struttura del capitale

Il capitale azionario ammonta a due miliardi di franchi svizzeri ed è suddiviso in due milioni di azioni nominative da 1000 franchi svizzeri ciascuna. Tale capitale è interamente versato e appartiene al 100% a La Posta Svizzera SA.

Consiglio di amministrazione

Composizione

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri; la maggioranza dei seggi è detenuta da rappresentanti de La Posta Svizzera SA. Tre dei membri (Rolf Watter, Hans Lauber e Michaela Troyanov) sono indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 2017/1. La durata del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è di due anni.



Rolf Watter

Presidente del Consiglio di amministrazione, dal 2012, CH, 1958, prof. dr. iur. Università di Zurigo; LL.M. Georgetown University, USA

Commissioni:

Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione; Organisation, Nomination & Remuneration; Risk

Percorso professionale:

Studio legale Bär & Karrer AG (socio); professore titolare presso l'Università di Zurigo; precedenti mandati in consigli di amministrazione: CEVA Logistics SA (presidente); Nobel Biocare Holding AG (presidente, in precedenza membro); Cablecom Holding AG (presidente); Arysza AG (membro); Zurich Insurance Group (membro); Syngenta SA (membro); Bär & Karrer SA (membro del CdA e della direzione); Centerpulse (vicepresidente); Forbo Holding SA (vicepresidente); Feldschlösschen Bibite SA (membro)

Incarichi principali:

AP Alternative Portfolio SA (membro del CdA); Arysza SA (membro del CdA); A.W. Faber-Castell (Holding) AG (membro del CdA); SIX Regulatory Board (membro); rispettivamente presidente e membro del Consiglio di fondazione di una fondazione di beneficenza



Hans Lauber

Vicepresidente del CdA, dal 2015, CH, 1962, lic. rer. pol. (economia politica, Università di Basilea); diploma federale di analista finanziario e amministratore di patrimoni, AZEK

Commissioni:

Risk (presidente); Audit & Compliance

Percorso professionale:

Bank Julius Bär (Head Investment Solutions Group / Chief Investment Officer, membro della direzione); ARECON AG (CEO, presidente del CdA); Winterthur Assicurazioni (Head Asset Management, Chief Investment Officer, membro della direzione del gruppo); altre esperienze professionali presso UBS SA, Coutts Bank e Credit Suisse

Incarichi principali:

Fisch Asset Management AG (membro del CdA); WAGNER AG Informatik Dienstleistungen (presidente del CdA, titolare); HFL Invest AG (membro del CdA, titolare); AXA Assicurazioni SA (membro del CdA); AXA Vita SA (membro del CdA); Swiss Finance & Property Group AG (membro del CdA); Swiss Finance & Property SA (membro del CdA); Swiss Finance & Property Funds AG (membro del CdA)



Jürg Brun

Membro del CdA, dal 2018, CH, 1954, economista aziendale SUP; esperto contabile dipl.

Commissioni:

Audit & Compliance (presidente); Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Percorso professionale:

Brun Advisory GmbH (consulente libero professionista); Ernst & Young SA (diverse funzioni in Svizzera e all'estero); Fiduciaire Générale SA (diverse funzioni); Organisation Zoller SA, Ingénieurs Conseils (IT consulting)

Incarichi principali:

Banque Pictet & Cie SA (membro del CdA)



Giulia Fitzpatrick

Membro del CdA, dal 2018, USA e I, 1959, bachelor in letteratura tedesca, University of California, USA; MBA in Finance, The Wharton School, master in relazioni internazionali, University of Pennsylvania, USA

Commissioni:

Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione (presidente)

Percorso professionale:

UBS SA (Managing Director in Global Technology); Bunge Limited (Business Risk and Finance Transformation); Merrill Lynch (diverse funzioni); Instinet (Risk Management); National Securities Clearing Corporation (diverse funzioni); Bankers Trust (pianificazione strategica)

Incarichi principali:

Worldline SA (membro del CdA); Quintet Private Bank (Svizzera) SA (vicepresidente); Bascoral GmbH (presidente della direzione, titolare); Zetamind SA (presidente del CdA, co-titolare)



Alex Glanzmann

Membro del CdA, dal 2016, CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna; Executive MBA HSG in Business Engineering, Università di San Gallo

Commissioni:

Organisation, Nomination & Remuneration; Risk

Percorso professionale:

La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze); PostLogistics (responsabile Finanze); BDO Visura (vicedirettore)

Incarichi principali:

Swiss Post Insurance AG (presidente del CdA); Posta CH SA (membro del CdA); Posta Immobili SA (membro del CdA); Posta Immobili Management e Servizi SA (membro del CdA); AutoPostale SA (membro del CdA); Cassa pensioni Posta (vicepresidente del Consiglio di fondazione)



Bernadette Koch

Membro del CdA, dal 2019, CH, 1968, esperta contabile dipl.; economista aziendale SSQEA

Commissioni:

Organisation, Nomination & Remuneration

Percorso professionale:

Ernst & Young SA (People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner / responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile)

Incarichi principali:

La Posta Svizzera SA (membro del CdA, presidente della commissione Audit, Risk & Compliance); Geberit AG (membro del CdA); Mobimo Holding AG (membro del CdA); Energie Oberkirch AG (membro del CdA); EXPERTsuisse SA (membro della commissione deontologica)



Michaela Troyanov

Membro del CdA, dal 2012, CH e A, 1961, dr. iur. Università di Vienna; M.C.J. (Master of Comparative Jurisprudence), New York University, USA; lic. iur. Università di Ginevra

Commissioni:

Organisation, Nomination & Remuneration (presidente); Audit & Compliance

Percorso professionale:

Wealth & Legal Strategies (fondatrice e titolare); Lombard Odier (responsabile Legal & Compliance); funzioni dirigenziali negli ambiti Corporate Governance, Market Surveillance & Regulation presso organizzazioni borsistiche svizzere a Zurigo e Ginevra (Borsa svizzera SIX, Ufficio d'ammissione, Commissione delle OPA, Borsa di Ginevra); Kredietbank (Suisse) SA (General Counsel); Shearman & Sterling LLP (avvocato, Mergers & Acquisitions)

Incarichi principali:

Fondo di compensazione AVS/AI/IPG («Compenswiss») (membro del CdA); Quintet Private Bank (Svizzera) SA (membro del CdA)

Organizzazione interna

Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione

Sotto la guida del suo presidente, il Consiglio di amministrazione delinea la strategia di PostFinance SA ed esercita la funzione di alta vigilanza sul comitato di direzione e sui servizi a esso subordinati. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi aziendali a lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, tale organo assicura che l'azienda adempia agli obblighi che le sono stati conferiti da La Posta Svizzera SA per l'erogazione delle prestazioni del traffico dei pagamenti previste dal servizio di base. Il Consiglio di amministrazione discute ogni anno la sua prestazione e quella dei suoi membri (self assessment), fa stilare periodicamente una valutazione da terzi indipendenti e svolge periodicamente perfezionamenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti presenti. Il presidente partecipa alla votazione e in caso di parità ha voto preponderante.

Sedute e percentuale di presenza

| 2020 | Quantità | Perc. di presenza |
|---|----------|-------------------|
| Sedute del Consiglio di amministrazione | 11 | 100 |
| Sedute delle commissioni del Consiglio di amministrazione | | |
| Organisation, Nomination & Remuneration | 10 | 100 |
| Audit & Compliance | 9 | 96,3 |
| Risk | 8 | 100 |
| Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione | 9 | 95,8 |

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività:

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Audit & Compliance
- Risk
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

La commissione Organisation, Nomination & Remuneration si occupa principalmente dell'orientamento strategico e della definizione dei principi di gestione e della cultura aziendale, della struttura organizzativa al massimo livello, degli elementi chiave della politica delle indennità, della valutazione del rendimento e del perfezionamento all'interno del Consiglio di amministrazione nonché dei cardini della politica previdenziale e di altri temi legati alla politica del personale. Membri:

- Michaela Troyanov (presidente)
- Rolf Watter
- Alex Glanzmann
- Bernadette Koch

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance

La commissione Audit & Compliance si focalizza in modo particolare sull'organizzazione della contabilità e del rendiconto finanziario nonché su attività legate al controllo dei rischi non finanziari e al rispetto delle norme (compliance). È responsabile dei rapporti con la società di audit esterna e della sorveglianza della Revisione interna della cui direzione propone la nomina e la revoca al Consiglio di amministrazione. Membri:

- Jürg Brun (presidente)
- Michaela Troyanov
- Hans Lauber

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Risk

La commissione Risk si occupa principalmente delle attività legate alla gestione del rischio, al controllo dei rischi finanziari e alla politica dei rischi. Membri:

- Hans Lauber (presidente)
- Alex Glanzmann
- Rolf Watter

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

La commissione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione si occupa delle condizioni quadro e della strategia relative alla tecnologia dell'informazione nonché degli sviluppi e delle sfide derivanti dalla digitalizzazione, in particolare in relazione alla strategia SpeedUp. La commissione fornisce inoltre assistenza nel processo di innovazione, nella gestione delle partecipazioni e nella valutazione degli orientamenti strategici. Membri:

- Giulia Fitzpatrick (presidente)
- Rolf Watter
- Jürg Brun

Comitato di direzione

Sotto la guida del CEO, il comitato di direzione è responsabile della gestione operativa di PostFinance SA. È composto da nove membri che non possono rivestire funzioni negli organi del gruppo né essere membri del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Cambiamenti nell'anno in esame

Sylvie Meyer ha lasciato il comitato di direzione alla fine di gennaio 2020. Le è succeduta, il 1° marzo 2020, Sandra Lienhart in veste di responsabile Retail.



Hansruedi Köng

CEO,
dal 2012, CH, 1966,
lic. rer. pol. Università di Berna;
Advanced Executive Program,
Swiss Finance Institute

Percorso professionale:
PostFinance SA (responsabile
Tesoreria, responsabile Finanze,
CEO, membro del comitato di
direzione dal 2003); BVgroup Bern
(vicedirettore); Pricewaterhouse-
Coopers AG (Senior Manager);
Banca Cantonale di Basilea
(membro della direzione); Banca
Popolare Svizzera (responsabile
Asset & Liability Management)

Incarichi principali:
nessuno



Kurt Fuchs

Responsabile Finanze e sostituto
del CEO,
dal 2011, CH, 1962,
specialista bancario con dipl. fed.;
Advanced Executive Program,
Swiss Finance Institute

Percorso professionale:
UBS SA (responsabile Regional
Accounting & Controlling
Svizzera, responsabile Financial
Accounting Svizzera); Società di
Banca Svizzera

Incarichi principali:
Bern Arena Stadion AG
(membro del CdA)



Markus Fuhrer

Responsabile Delivery Factory
IT & Operations,
dal 2014, CH, 1968,
APF in informatica di gestione
WISS; SKU Advanced Management;
diploma in gestione aziendale;
AMP, Università di San Gallo (HSG)

Percorso professionale:
PostFinance SA (sost. responsa-
bile Informatica, responsabile
Core Banking Transformation,
responsabile Informatica);
Entris Banking SA

Incarichi principali:
Finform SA (presidente del CdA)



Patrick Graf

Responsabile Corporates, dal 2014, CH, 1973, lic. iur. et lic. oec. HSG; Executive MBA in Financial Services and Insurance, Università di San Gallo

Percorso professionale:
PostFinance SA (responsabile di progetto, responsabile Compliance, responsabile Servizio legale e compliance, responsabile Corporate Center); PricewaterhouseCoopers (Assistant Manager); Zurich Financial Services (Cash Manager)

Incarichi principali:
Finform SA (membro del CdA); SIX Interbank Clearing SA (presidente del CdA)



Beat Jaccottet

Responsabile Business Development, dal 2017, CH, 1965, dr. rer. pol. Università di Berna; Executive Development Program, The Wharton School / University of Pennsylvania, USA

Percorso professionale:
PostFinance SA (responsabile Core Banking Transformation); Avaloq (Program Manager Avaloq Banking System, Head of BPO Implementation); FFS (Head of Technology & Innovation, membro della direzione di FFS Infrastruttura); Swisscom (Head of Application Engineering, membro della direzione di Swisscom IT Services)

Incarichi principali:
Ormera AG (membro del CdA)



Felicia Kölliker

Responsabile Risk, Legal & Compliance, dal 2017, CH, 1977, M.A. HSG in Legal Studies, Università di San Gallo; DAS in Compliance Management, Scuola universitaria di Lucerna / Istituto per servizi finanziari IFZ Zugo; Executive MBA, International Institute for Management Development IMD, Losanna

Percorso professionale:
PostFinance SA (responsabile Compliance, responsabile unità Regolazione, responsabile di progetto); Malik Management Zentrum St. Gallen; Huber+Suhner AG

Incarichi principali:
esisuisse (membro del comitato direttivo); Österreichische Post AG (membro del consiglio di vigilanza)



Gabriela Länger

Responsabile Mondo del lavoro, dal 2017, CH, 1971, lic. phil. I in psicologia ed economia aziendale, Università di Zurigo; Executive Master in Coaching sistemico orientato alla soluzione, FHNW Olten; Executive MBA HSG, Università di San Gallo

Percorso professionale:

localsearch.ch (responsabile HR e membro della direzione); FFS Cargo (responsabile della manutenzione dei carri merci e diverse funzioni); SIG Beverages International AG (responsabile Sviluppo del personale); Credit Suisse (responsabile del settore Graduates and Management Development)

Incarichi principali:

Pantex SA (membro del CdA); seebacher Sagl (socia)



Sandra Lienhart

Responsabile Retail, dal 2020, CH, 1966, Executive MBA ZFH, Scuola universitaria di gestione HWZ di Zurigo / University of Darden, USA

Percorso professionale:

Banca Cler (presidente della direzione e vicepresidente della direzione del gruppo); Banca Coop (presidente della direzione a.i.); Banca Coop (responsabile dell'unità operativa Distribuzione, membro della direzione e vicepresidente della direzione nonché membro della direzione del gruppo Banca Cantonale di Basilea); Credit Suisse (responsabile settore di mercato Zurigo Nord, Oerlikon, membro della direzione)

Incarichi principali:

TWINT SA (membro del CdA); TWINT Acquiring SA (membro del CdA)



Daniel Mewes

Responsabile Investment Solutions, dal 2017, CH, 1973, lic. rer. pol. Università di Berna; esperto in finanza e investimenti, AZEK; Executive MBA, Scuola universitaria di gestione di Zurigo / Darden School of Business, University of Virginia, USA

Percorso professionale:

PostFinance SA (responsabile Gestione prodotti Servizi finanziari); Zurich Financial Services (varie mansioni tra cui specialista in consulenze finanziarie)

Incarichi principali:

Fondazione di previdenza 3a PostFinance (membro del Consiglio di fondazione); wikifolio Financial Technologies AG (membro del Consiglio di vigilanza)

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente rapporti dal comitato di direzione e dalle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale. Nel 2020 si è riunito undici volte.

Il comitato di direzione visiona regolarmente i rapporti delle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale e si riunisce in media ogni due settimane.

Sistema di controllo interno

PostFinance SA dispone di un sistema di controllo interno integrato; tale sistema raggruppa tutti i processi e le strutture di controllo che costituiscono le basi per il raggiungimento degli obiettivi di politica aziendale a tutti i livelli di PostFinance SA e assicurano il regolare esercizio dell'attività commerciale. La sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello COSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) a otto livelli, sul sistema delle «tre linee di difesa» e sui requisiti di sicurezza definiti dai regolamenti della FINMA.

Un controllo interno efficace comprende, inoltre, tutte le attività di controllo integrate nei processi lavorativi, le procedure finalizzate alla gestione e al controllo dei rischi e all'assicurazione del rispetto delle norme applicabili (compliance) nonché i rispettivi rapporti. La verifica del rischio è un servizio indipendente dalla gestione del rischio.

Revisione interna

La Revisione interna è un organo di vigilanza indipendente di PostFinance SA che funge da strumento di gestione del Consiglio di amministrazione per attività di controllo, opera in modo indipendente dai processi commerciali quotidiani di PostFinance SA e costituisce un'unità autonoma sotto il profilo organizzativo. Dal punto di vista delle funzioni è subordinata al Consiglio di amministrazione anche se, per garantire la massima indipendenza, la gestione del personale e quella tecnica vengono affidate rispettivamente al presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance e al Consiglio di amministrazione. La direzione della Revisione interna è nominata dal Consiglio di amministrazione su proposta della commissione del CdA Audit & Compliance, mentre i restanti collaboratori dalla direzione dell'unità stessa. La direzione della Revisione interna designa inoltre una supplenza.

Indennità

Principi

Il sistema di remunerazione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dalla FINMA nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

Politica di remunerazione

Consiglio di amministrazione

L'ammontare degli onorari dei membri del Consiglio di amministrazione dipende dalla funzione esercitata e dalle prestazioni attese. Le loro spese devono essere rimborsate. La presidenza di una commissione e gli impegni straordinari al di fuori della normale attività di amministrazione danno luogo a un'indennità supplementare. Gli onorari al Consiglio di amministrazione sono definiti dall'Assemblea generale.

Comitato di direzione

Nel fissare le indennità per i membri del comitato di direzione, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione.

Struttura delle indennità

La retribuzione dei membri del comitato di direzione comprende un salario di base fisso e una percentuale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 35% del salario di base lordo annuo (45% per il CEO). La percentuale variabile legata al rendimento è calcolata sulla base di parametri de La Posta Svizzera SA (30%), di PostFinance SA (30%) e sulla base del rendimento individuale (40%). A livello de La Posta Svizzera SA, il conteggio della percentuale variabile si fonda sull'economic value added (ponderazione: 70%) e sulla soddisfazione della clientela (ponderazione: 30%); a livello di PostFinance SA i parametri sono il rendimento del capitale proprio (ponderazione: 50%), la soddisfazione dei clienti e la soddisfazione del personale rilevata tramite l'apposito sondaggio (ponderazione: 25% ciascuna).

I membri del comitato di direzione hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di prima classe, a un veicolo aziendale se necessario (con fatturazione dell'uso privato), a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né membri del comitato di direzione né parti correlate hanno ricevuto altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura. Sia il salario di base sia la componente legata al rendimento dei membri del comitato di direzione sono assicurati: per le componenti salariali fino a dodici volte la rendita massima di vecchiaia AVS (2020: 341'280 franchi), la previdenza professionale per la vecchiaia viene gestita presso la Cassa pensioni Posta in base al piano di base e complementare 1. Eventuali parti di reddito eccedenti tale quota sono assicurate mediante una soluzione assicurativa completa esterna. La ripartizione dei contributi della previdenza professionale per la vecchiaia poggia sulle disposizioni regolamentari della Cassa pensioni Posta. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. In casi motivati possono essere versate indennità di buonuscita che tuttavia non devono superare l'importo massimo pari alla metà del salario lordo annuo. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il termine di preavviso per i membri del comitato di direzione è di sei mesi.

Le indennità del comitato di direzione sono fissate dal Consiglio di amministrazione.

Per il calcolo della componente salariale variabile si applica anche il principio del malus.

Nel calcolo dei compensi variabili concessi ai collaboratori che esercitano funzioni di controllo i parametri sono ponderati come segue: La Posta Svizzera SA (15%), PostFinance SA (20%), rendimento individuale (65%). Inoltre si garantisce che nessuno degli obiettivi individuali sia determinato sulla base del successo economico di PostFinance SA.

Considerazione del rischio

Per i membri del comitato di direzione, nel calcolo della componente variabile della retribuzione si applica anche il principio del malus. Per tutti e tre i livelli di prestazioni (La Posta Svizzera SA, PostFinance SA e rendimento individuale) si calcola se è stato raggiunto il valore soglia per una componente variabile. Quest'ultima viene corrisposta solo a partire da tale valore. Al di sotto della soglia per la componente variabile della remunerazione vi è l'area malus: in presenza di un malus, la componente variabile si riduce di conseguenza.

Remunerazioni nel 2020

Personale

Nel 2020 PostFinance SA ha versato al suo personale un monte salari pari a 362 milioni di franchi. A fronte di salari fissi per 338 milioni di franchi, le quote variabili sono state di 24 milioni prevalentemente per il 2019, con versamento nel 2020. Compensi per 24 milioni di franchi per il 2020 saranno invece corrisposti l'anno successivo.

Nel 2020 PostFinance ha impiegato in media 3660 collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3260 impieghi a tempo pieno.

Consiglio di amministrazione

I membri del Consiglio di amministrazione (presidente compreso) hanno ricevuto remunerazioni pari a 821'500 franchi (onorari e prestazioni accessorie). Le prestazioni accessorie si sono attestate a 93'500 franchi. L'onorario del presidente del Consiglio di amministrazione è stato di 200'000 franchi, mentre le prestazioni accessorie sono ammontate a 26'300 franchi. Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono versate direttamente al gruppo Posta.

Il limite massimo di 835'300 franchi fissato dall'assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Comitato di direzione

I membri del comitato di direzione (CEO incluso) hanno ricevuto salari di base pari a 2'954'458 franchi. Le prestazioni accessorie sono state pari a 205'609 franchi. La componente variabile da versare ai membri del comitato di direzione, calcolata sulla media degli obiettivi raggiunti nei due anni precedenti, è ammontata a 1'015'850 franchi.

Il CEO ha percepito uno stipendio di base di 550'000 franchi e una retribuzione variabile pari a 233'646 franchi.

Il limite massimo di 4'446'721 franchi fissato dall'assemblea generale per il complesso delle retribuzioni (previdenza professionale inclusa) è stato rispettato.

PostFinance SA | Remunerazioni

| CHF | 2019 | 2020 |
|--|------------------|------------------|
| Presidente del Consiglio di amministrazione | | |
| Onorario | 200'000 | 200'000 |
| Prestazioni accessorie | | |
| forfait spese e costi di rappresentanza | 20'000 | 20'000 |
| abbonamento generale di 1 ^a classe | 6'300 | 6'300 |
| Remunerazione complessiva | 226'300 | 226'300 |
| Altri membri del Consiglio di amministrazione (6)¹ | | |
| Onorario | | |
| remunerazione di base | 360'000 | 360'000 |
| remunerazione delle commissioni | 138'800 | 218'000 |
| Prestazioni accessorie | | |
| forfait spese e costi di rappresentanza | 39'000 | 14'700 |
| altre prestazioni accessorie | 39'600 | 2'500 |
| Remunerazione complessiva | 577'400 | 595'200 |
| Totale Consiglio di amministrazione (7)¹ | | |
| Onorario | 698'800 | 728'000 |
| Prestazioni accessorie | 104'900 | 93'500 |
| Remunerazione complessiva | 803'700 | 821'500 |
| CEO | | |
| Salario di base fisso | 550'000 | 550'000 |
| Remunerazione variabile | | |
| componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo) | 224'632 | 233'646 |
| Prestazioni accessorie | | |
| forfait spese e costi di rappresentanza | 19'200 | 19'200 |
| altre prestazioni accessorie ² | 15'212 | 15'646 |
| Remunerazione complessiva | 809'044 | 818'492 |
| Altri membri del comitato di direzione (8) | | |
| Salario di base fisso | 2'375'850 | 2'404'458 |
| Remunerazione variabile | | |
| componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo) | 754'332 | 782'204 |
| altri pagamenti | 29'816 | 677 |
| Prestazioni accessorie | | |
| forfait spese e costi di rappresentanza | 120'000 | 118'750 |
| altre prestazioni accessorie ² | 52'560 | 52'013 |
| Remunerazione complessiva | 3'332'558 | 3'358'102 |
| Totale comitato di direzione (9) | | |
| Salario di base fisso e remunerazione variabile | 3'934'630 | 3'970'985 |
| Prestazioni accessorie | 206'972 | 205'609 |
| Remunerazione complessiva | 4'141'602 | 4'176'594 |

1 Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione in seno alla Direzione del gruppo Posta vengono versate direttamente al gruppo Posta.

2 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1^a classe, veicolo aziendale, telefono cellulare.

Contratti di gestione

PostFinance SA non ha stipulato nessun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo Posta.

Ufficio di revisione

L'Assemblea generale nomina l'ufficio di revisione conforme al diritto societario, il Consiglio di amministrazione l'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse. La durata del mandato è di un anno. I mandati dei due organi di revisione di cui sopra (audit contabile e audit di vigilanza) sono stati affidati a Ernst & Young SA. Le verifiche sono eseguite da due team separati. Il mandato dell'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse è stato assegnato per la prima volta a Ernst & Young SA nel 2019 e il 1° gennaio 2019 è stato nominato per la prima volta Philipp de Boer, attuale auditor responsabile. Il mandato dell'ufficio di revisione dura un anno. Le disposizioni del diritto delle obbligazioni prevedono che l'auditor responsabile possa esercitare il proprio mandato per una durata massima di sette anni. Nell'anno in esame PostFinance SA ha speso complessivamente 1'895'217 franchi per gli onorari di revisione e consulenza di Ernst & Young SA, di cui 489'222 franchi per la revisione contabile, e 933'517 franchi per l'audit di vigilanza e 472'478 franchi per attività di consulenza. Per l'informazione nei confronti dell'organo responsabile dell'alta direzione, l'ufficio di revisione ha a disposizione strumenti di rendicontazione quali i rapporti nel quadro della revisione contabile e degli audit di vigilanza, i rapporti straordinari nell'ambito della sua attività e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione o delle relative commissioni.

Politica dell'informazione

PostFinance intrattiene uno scambio regolare con la casa madre a vari livelli, in particolare in relazione all'incarico di erogare le prestazioni del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti.

Dispone inoltre di piani per il reporting alle autorità di vigilanza FINMA e UFCOM e nei confronti della BNS. Le autorità sono informate regolarmente e tempestivamente in merito a circostanze rilevanti per la propria sfera di competenza.

Alla propria clientela privata PostFinance dedica diversi canali informativi, attraverso i quali fornisce informazioni aggiornate su finanze e investimenti. I temi per la clientela commerciale sono trattati nel «Business Hub». Il «Blog sui pionieri» tratta temi riguardanti il personale e l'innovazione e si rivolge a persone interessate o alla ricerca di un posto di lavoro e specialisti IT. PostFinance è presente inoltre sui social network e partecipa attivamente alle conversazioni su Facebook, Twitter, Instagram, TikTok, LinkedIn e YouTube.

Relazione annuale

PostFinance è fra i principali istituti finanziari svizzeri ed è il partner affidabile di circa 2,7 milioni di clienti privati e commerciali che gestiscono autonomamente le proprie finanze.

Da leader nel traffico nazionale dei pagamenti, PostFinance assicura ogni giorno un flusso di denaro costante e regolare. Nel 2020 PostFinance ha elaborato 1185 milioni di transazioni.

Nello stesso anno ha impiegato 3660 fra collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3260 impieghi a tempo pieno.

Nel 2020 PostFinance ha realizzato un risultato operativo (EBIT) di 131 milioni di franchi e un risultato aziendale (EBT) di 93 milioni. Il totale di bilancio è stato pari a 117 miliardi di franchi.

L'andamento patrimoniale dei clienti si è attestato a 4 miliardi di franchi, con un crescente spostamento di conti postali e di risparmio su prodotti di investimento come fondi e titoli.

Il persistere da anni della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali, caratterizzati da tassi d'interesse bassi e in parte negativi, unita all'emergenza coronavirus ha rappresentato una grande sfida per PostFinance anche nel 2020 e continuerà a farlo in futuro.

Attività commerciale

Mercati

PostFinance è uno dei principali istituti finanziari retail della Svizzera e il partner ideale per tutti i clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze sempre e ovunque. Come leader del mercato nel traffico nazionale dei pagamenti, assicura ogni giorno un flusso di cassa costante e regolare. Pagamenti, risparmi, investimenti, previdenza e finanziamenti: PostFinance offre a ogni cliente quello di cui ha bisogno per la gestione quotidiana delle proprie finanze.

Clienti

PostFinance gode della fiducia di oltre 2,4 milioni di clienti privati e 275'000 clienti commerciali. Le sue offerte sono semplici e a misura di utente e consentono ai clienti di gestire autonomamente le proprie finanze sempre e ovunque, avvalendosi all'occorrenza della consulenza presso le filiali di PostFinance e della Posta, online o anche telefonicamente attraverso il Contact Center.

Condizioni quadro

Quadro giuridico

PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e dalla Posta e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi¹. Dall'estate del 2015 PostFinance è una delle cinque banche di rilevanza sistemica in Svizzera. Ciò rimarca l'importanza del nostro istituto per il sistema finanziario nazionale. Per PostFinance essere una banca di rilevanza sistemica significa però anche dover soddisfare requisiti regolatori aggiuntivi.

Sviluppi

Clienti

In seguito al progresso tecnologico, i clienti sono sempre più connessi in rete e quindi anche più informati. L'enorme disponibilità di informazioni comporta una maggiore complessità per i singoli individui. Sono quindi richieste soluzioni in grado di offrire sicurezza e praticità e pertanto un'esperienza cliente positiva, che consenta a PostFinance di fornire ai propri clienti un autentico valore aggiunto.

¹ Secondo le attuali aspirazioni, la revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta prevede tra le altre cose che PostFinance riceva l'autorizzazione a offrire crediti e ipoteche.

Concorrenza

PostFinance opera in un contesto di mercato dinamico, caratterizzato da una concorrenza sempre più agguerrita. La progressiva digitalizzazione dei servizi bancari ha portato ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale, ma anche di startup nel campo della tecnologia finanziaria. Per questo PostFinance orienta sempre più la propria strategia al mondo digitale.

Economia

La pandemia di coronavirus continua a pesare in misura determinante sull'economia. In questo difficile contesto la Banca nazionale svizzera (BNS) sta portando avanti una politica monetaria espansiva allo scopo di stabilizzare l'andamento dei prezzi e dell'economia. L'interesse sugli averi a vista presso la BNS continua ad attestarsi a $-0,75\%$. La BNS conferma di essere disposta a intervenire sul mercato dei cambi, tenendo tuttavia conto della situazione valutaria globale. Nell'ambito dello schema di rifinanziamento BNS-COVID-19, la BNS sta inoltre effettuando generose iniezioni di liquidità nel sistema bancario. La politica monetaria espansiva assicura condizioni di finanziamento vantaggiose, permette di controbilanciare la spinta all'apprezzamento del franco e contribuisce a dotare adeguatamente le aziende di crediti e liquidità.

Nelle attuali circostanze le previsioni sull'inflazione presentano ancora un ampio margine di incertezza, principalmente a causa del nuovo peggioramento della situazione congiunturale a seguito della seconda ondata della pandemia. Le previsioni per i dati relativi al 2020 sono negative. Nel primo semestre 2020, il coronavirus e le misure intraprese per il contenimento della pandemia hanno provocato una contrazione dell'economia mondiale di portata storica, seguita nel terzo trimestre da una fase di solida ripresa. In quasi tutti i paesi, tuttavia, il prodotto interno lordo (PIL) si è fermato notevolmente al di sotto del valore precedente alla crisi.

A partire da ottobre l'Europa e gli Stati Uniti hanno registrato un nuovo rapido aumento dei contagi, che ha reso ancora una volta necessaria l'adozione di misure di contenimento che, come segnalato dai più recenti indicatori, pongono di nuovo a rischio l'andamento dell'economia. A tal riguardo, le misure di politica monetaria e fiscale adottate in tutto il mondo offrono un importante sostegno. È probabile tuttavia che le capacità produttive globali vengano sfruttate ancora a lungo al di sotto delle loro possibilità e che l'inflazione si manterrà a livelli moderati nella stragrande maggioranza dei paesi.

Regolamentazione

Nel settore bancario continua l'inasprimento dei requisiti regolatori. L'Unione europea (UE) e l'Organizzazione per lo sviluppo e la cooperazione economica (OCSE) in primis stanno introducendo nuove disposizioni che dovranno essere implementate direttamente oppure, in alternativa, recepite con un'apposita soluzione nazionale anche in Svizzera. Un aumento della regolamentazione può essere osservato soprattutto in relazione agli obblighi di diligenza nell'ambito della prevenzione del riciclaggio di denaro, nel settore della protezione dei dati e per quanto concerne i requisiti di liquidità e di capitale. Per gli istituti finanziari, inoltre, a porre nuove sfide è la sostituzione del tasso d'interesse di riferimento Libor. Nel complesso si vengono a creare costi più elevati, che potrebbero avere sostanziali ripercussioni sui margini.

PostFinance offre il modo più semplice per gestire il denaro

Strategia

L'obiettivo di PostFinance è offrire alla sua clientela il modo più semplice per gestire il denaro. In quest'ottica, il principio guida è considerare le esigenze attuali e future dei clienti nel loro complesso. Ciò rappresenta la forza propulsiva di tutto il personale di PostFinance. In qualità di leader dell'innovazione digitale nel settore bancario svizzero, PostFinance sfrutta la propria solida posizione di partenza per trasformarsi da operatore finanziario classico in Digital Powerhouse. L'obiettivo di PostFinance è creare un collegamento ottimale tra realtà fisica e digitale, così da offrire ai clienti un'esperienza convincente su tutta la linea.

Posizionamento

PostFinance costituisce la prima scelta per i clienti retail che amministrano autonomamente le proprie finanze sempre e ovunque. A loro propone soluzioni che li agevolano nelle questioni finanziarie e creano valore aggiunto. PostFinance è il partner ideale per i clienti corporate e li assiste con un'offerta personalizzata che si adegua in modo ottimale alla loro catena di creazione del valore.

Digital Powerhouse

In veste di Digital Powerhouse nel settore dei servizi finanziari, PostFinance promuove la diffusione della realtà digitale presso la sua ampia base clienti e incrementa la redditività, sfruttando in maniera più efficace il potenziale della clientela attraverso le nuove offerte digitali. La digitalizzazione end-to-end consente di ottenere allo stesso tempo una maggiore efficienza dei costi. PostFinance propone soluzioni semplici in un mondo digitale e soprattutto mobile, convincendo grazie a un'esperienza cliente ottimale e a una risposta rapida alle mutevoli esigenze dei clienti. In qualità di Digital Powerhouse, PostFinance occupa l'interfaccia clienti nel settore bancario e parabancario e offre ai suoi clienti un portafoglio di prodotti e servizi adeguato, integrato da offerte di terzi. Al contempo, PostFinance ripensa le attività esistenti da una prospettiva digitale del cliente e si differenzia dai concorrenti grazie allo sviluppo di modelli di business digitali innovativi.

Con SpeedUp, PostFinance accelera il processo di trasformazione digitale

Nel periodo strategico 2021–2024, PostFinance focalizza la propria attenzione su quattro temi prioritari che saranno attuati in altrettante business unit indipendenti: Payment Solutions, Retail Banking, Digital First Banking e Platform Business. Oltre a investire in nuovi settori di attività, l'obiettivo è quello di migliorare ulteriormente l'efficienza delle strutture e dei processi attuali. La nuova strategia verrà descritta più nel dettaglio nel capitolo «Prospettive».

Commento sullo sviluppo aziendale

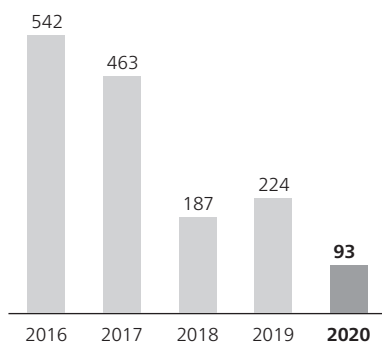
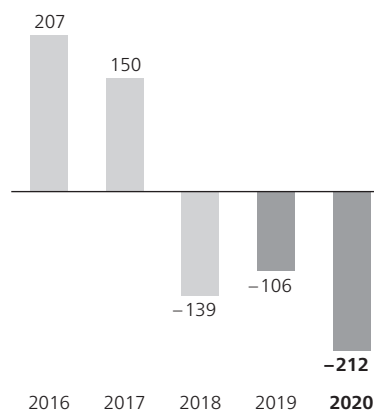
Cifre

Nell'anno d'esercizio 2020 PostFinance ha conseguito un risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo di 93 milioni di franchi, ossia 131 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Tale risultato è imputabile principalmente alla contrazione di 41 milioni di franchi del risultato da operazioni su interessi per effetto della situazione del mercato e al peggiore risultato da attività di negoziazione, che è diminuito di 69 milioni a causa dei mancati utili al valore di mercato e dei risultati inferiori ottenuti nelle transazioni in valuta estera per effetto della pandemia di coronavirus. La costituzione con effetto sul risultato di un accantonamento per ristrutturazioni nell'ambito della nuova strategia SpeedUp, uno scioglimento e utilizzo di portata inferiore rispetto all'anno precedente dell'accantonamento per ristrutturazioni relativo al programma «Victoria» e il lieve aumento dell'organico hanno avuto come conseguenza un aumento dei costi per il personale (+38 milioni di franchi rispetto al 2019).

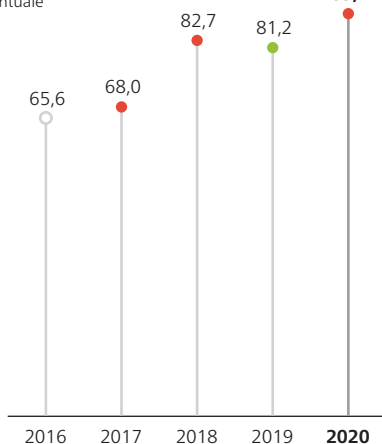
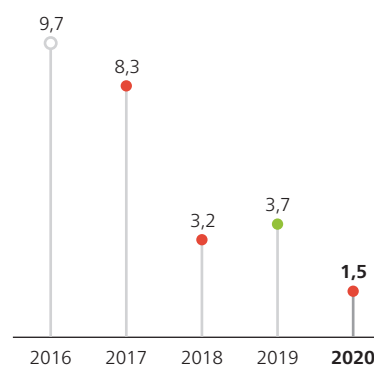
Il calo del risultato aziendale si manifesta anche nelle cifre. Il return on equity è sceso all'1,5% e, nonostante una coerente politica di contenimento dei costi, il cost/income ratio ha registrato un incremento. Anche nel 2020 non è stato generato alcun valore aggiunto aziendale.

Le cifre delle vendite e delle transazioni confermano l'orientamento ai clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze e utilizzano i prodotti semplici e interessanti di PostFinance. Rispetto al 2019, il patrimonio dei clienti è cresciuto di 4 miliardi di franchi. Per gestire la crescita dei depositi dei clienti, in passato PostFinance ha ridotto più volte la soglia delle commissioni sull'avere disponibile. Queste misure si sono anche tradotte, in parte, in uno spostamento di tali depositi verso investimenti in fondi e titoli.

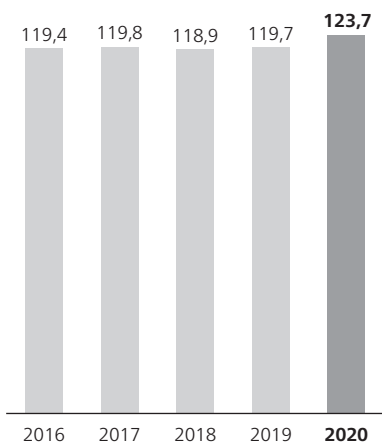
Rispetto all'anno precedente il totale di bilancio ha subito una contrazione di 8,3 miliardi di franchi per effetto della riduzione delle attività sul mercato monetario interbancario.

Risultato aziendale (EBT)Dal 2016 al 2020
mln di CHF**Valore aggiunto aziendale¹**Dal 2016 al 2020
mln di CHF

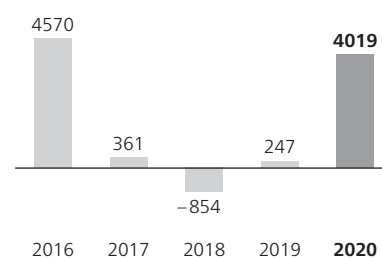
¹ Valore aggiunto aziendale = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo detratti i costi del capitale proprio medio computabile secondo le Direttive contabili - banche

Cost/income ratioDal 2016 al 2020
percentuale**Return on equity²**Dal 2016 al 2020
percentuale

² Return on equity = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo / capitale proprio medio computabile secondo le Direttive contabili - banche

Media del patrimonio dei clienti (Ø mensile)³Dal 2016 al 2020
mld di CHF

³ A partire dal 2020, per le assicurazioni sulla vita la riserva matematica zillmerata è sostituita dal valore di riscatto delle assicurazioni stesse. Il valore dell'anno precedente è stato riformulato.

Andamento del patrimonio dei clienti³Dal 2016 al 2020
mln di CHF

³ A partire dal 2020, per le assicurazioni sulla vita la riserva matematica zillmerata è sostituita dal valore di riscatto delle assicurazioni stesse. Il valore dell'anno precedente è stato riformulato.

PostFinance SA | Cifre

| 2020 e confronto con l'anno precedente | | 2019 | 2020 |
|---|------------------------|---------|---------|
| Bilancio | | | |
| Totale di bilancio IFRS | mIn di CHF | 125'742 | 117'393 |
| Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica | % | 19,3 | 19,1 |
| Leverage ratio going concern ¹ | % | 4,84 | 7,34 |
| Leverage ratio gone concern | % | 0,14 | 0,28 |
| Conto economico (secondo le direttive IFRS del gruppo) | | | |
| Ricavi d'esercizio | mIn di CHF | 1'305 | 1'199 |
| Risultato d'esercizio (EBIT) | mIn di CHF | 246 | 131 |
| Risultato aziendale (EBT) | mIn di CHF | 224 | 93 |
| Return on equity ² | % | 3,7 | 1,5 |
| Cost / income ratio | % | 81,2 | 89,1 |
| Patrimoni dei clienti e prestiti | | | |
| Patrimoni dei clienti ^{3,4} | mIn di CHF Ø mese | 119'660 | 123'679 |
| fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ^{3,4} | mIn di CHF Ø mese | 12'808 | 14'490 |
| depositi dei clienti | mIn di CHF Ø mese | 106'852 | 109'189 |
| Evoluzione dei patrimoni dei clienti ^{4,5} | mIn di CHF | 247 | 4'019 |
| Patrimoni gestiti secondo le disposizioni Circ. FINMA 2020/1 ³ | mIn di CHF | 46'058 | 43'642 |
| Afflusso di nuovi capitali come patrimoni gestiti ⁵ | mIn di CHF | 1'033 | -3'074 |
| Prestiti a clienti commerciali (usufruiti) | mIn di CHF | 10'123 | 10'498 |
| Ipoteche ⁶ | mIn di CHF | 5'965 | 6'039 |
| Cifre di mercato e sull'organico | | | |
| Clienti | migliaia | 2'738 | 2'685 |
| clienti privati | migliaia | 2'461 | 2'410 |
| clienti commerciali (incl. banche e uffici) | migliaia | 277 | 275 |
| Utenti e-finance | migliaia | 1'797 | 1'860 |
| Conti per clienti privati | migliaia | 4'043 | 3'932 |
| Conti per clienti commerciali | migliaia | 358 | 354 |
| Soddisfazione clienti privati | indice | 80 | 81 |
| Soddisfazione clienti commerciali | indice | 76 | 78 |
| Organico medio | impieghi a tempo pieno | 3'243 | 3'260 |
| Soddisfazione del personale | indice | 77 | 76 |
| Transazioni | | | |
| Transazioni | mIn | 1'180 | 1'185 |

1 Secondo la Comunicazione FINMA sulla vigilanza 02/2020 in relazione alla pandemia da COVID-19, i depositi detenuti presso banche centrali possono essere esclusi temporaneamente dal calcolo del leverage ratio.

2 Return on equity = risultato aziendale (EBT) secondo le direttive IFRS del gruppo / capitale proprio medio computabile secondo le DCB

3 PostFinance rileva i patrimoni dei clienti e i patrimoni amministrati. I patrimoni dei clienti comprendono tutti gli averi apportati dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. I patrimoni amministrati comprendono soltanto i valori depositati a scopo d'investimento al giorno di riferimento.

4 A partire dal 2020, per le assicurazioni sulla vita la riserva matematica zillmerata è sostituita dal valore di riscatto delle assicurazioni stesse. I valori dell'anno precedente sono stati riformulati.

5 La composizione e il calcolo dei patrimoni gestiti sono basati su disposizioni regolatorie. I patrimoni dei clienti coprono invece uno spettro più ampio e includono anche quegli averi che non sono stati depositati a scopo di investimento (come ad esempio i patrimoni dei conti privati). Il calcolo di tali averi si basa inoltre su valori mensili medi. Per questo motivo lo sviluppo delle due cifre menzionate può risultare differente.

6 Operazioni in commissione in collaborazione con partner finanziari

Contesto economico

Le banche centrali dei principali paesi industrializzati portano avanti la loro politica monetaria straordinariamente espansiva, con tassi d'interesse guida vicini allo zero o, in alcuni casi, persino negativi. Molte banche centrali stanno inoltre puntando su ampi programmi di acquisto di obbligazioni e su misure volte a incentivare la concessione di credito in modo da contrastare le ripercussioni negative che la pandemia sta avendo su inflazione e congiuntura. La banca centrale statunitense (Fed) ha mantenuto invariata tra lo 0,0% e lo 0,25% la fascia di oscillazione del suo tasso d'interesse guida. Gli acquisti di obbligazioni di stato e altri titoli statunitensi procederanno a un livello non inferiore a quello attuale. Presumibilmente la politica monetaria molto espansiva non verrà abbandonata molto presto: stando alle più recenti previsioni dei membri del Comitato del mercato aperto della Fed, il tasso d'interesse guida potrebbe essere mantenuto nell'attuale fascia ai minimi storici almeno fino alla fine del 2023.

Pur mantenendo invariata la sua politica monetaria, la Banca centrale europea (BCE) ha annunciato che provvederà ad adattare i propri strumenti per fronteggiare le ricadute negative inflitte dalla pandemia in termini di inflazione e sviluppo dell'economia. Anche in seguito all'adeguamento degli strumenti di politica monetaria, gli ingredienti fondamentali della politica della BCE dovrebbero tuttavia rimanere gli stessi: interessi a livelli straordinariamente bassi, massiccio acquisto di titoli e concessione di liquidità a condizioni vantaggiose.

La BNS conferma senza variazioni la sua politica monetaria espansiva. Il tasso d'interesse guida rimane fermo a -0,75% e la BNS continua a mostrarsi disposta a intervenire maggiormente sul mercato valutario per porre un freno alla spinta all'apprezzamento del franco. Le iniezioni di liquidità e i crediti concessi all'economia continuano a essere sostenuti mediante il cosiddetto schema di rifinanziamento BNS-COVID-19, che prevede che le banche possano attingere a liquidità presso la BNS contro la cessione dei crediti accordati alle aziende in relazione alla pandemia da COVID-19 e garantiti dalla Confederazione o dai Cantoni.

La Bank of England ha rafforzato lo stimolo a livello di politica monetaria decidendo ulteriori acquisti di titoli di stato per un valore di 150 miliardi di sterline. Il tasso d'interesse guida rimane al minimo storico dello 0,1%. Nel terzo trimestre il PIL della Svizzera ha fatto un forte balzo in avanti (+7,2%) recuperando quasi tre quarti della netta contrazione subita nei primi sei mesi dell'anno (valore cumulato: -8,6%). Il PIL si attesta così un buon 2% al di sotto del livello pre-crisi di fine 2019. In confronto con la Germania e gli altri paesi confinanti, ma anche ad esempio rispetto agli Stati Uniti, a livello nazionale sono state registrate nel complesso minori perdite in termini di creazione di valore aggiunto. Vista da questa prospettiva, finora la Svizzera è passata relativamente indenne attraverso la crisi.

Dopo l'allentamento relativamente rapido e precoce delle misure legate al coronavirus, nel terzo trimestre la domanda interna ha mostrato nel complesso una ripresa solida, analoga a quella del PIL. La situazione sul mercato del lavoro si è stabilizzata: il numero di persone in cerca di impiego non ha subito ulteriori aumenti, mentre il ricorso al lavoro ridotto è diminuito drasticamente. Presi singolarmente, i vari settori hanno tuttavia beneficiato della ripresa in misura variabile. Il commercio al dettaglio e alcuni rami del settore alberghiero hanno tratto benefici dalle vacanze estive trascorse perlopiù in patria. Nel settore dei servizi, alcuni comparti come quello dell'intrattenimento hanno risentito pesantemente del protrarsi delle misure di politica sanitaria. Di conseguenza, in tali ambiti la ripresa è stata meno vigorosa. La forte riduzione dei viaggi internazionali ha pesato sul settore turistico e dei trasporti: la presenza di viaggiatori stranieri si è mantenuta a livelli molto bassi. Anche l'industria manifatturiera rimane lontana dai valori pre-crisi, per quanto nel terzo trimestre abbia avuto luogo una sostanziale inversione di tendenza rispetto alle flessioni che hanno segnato il primo semestre. I settori industriali fortemente dipendenti dalla congiuntura sono colpiti duramente dalla situazione economica internazionale. In gran parte delle grandi economie nazionali, il PIL e, di conseguenza, anche la domanda di esportazioni dalla Svizzera si attestano nettamente al di sotto del livello pre-crisi.

Nel corso del terzo trimestre la ripresa dell'economia nazionale ha perso slancio. Per il quarto trimestre, i dati disponibili lasciano presagire un certo rallentamento della dinamica dei consumi. Il nuovo aumento dei casi di coronavirus e l'inasprimento delle misure correlate frenano tuttavia lo sviluppo.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un calo di circa 8,3 miliardi di franchi. Il regime d'eccezione della FINMA concernente la facilitazione per il leverage ratio è terminato il 31 dicembre 2020. A fine dicembre le acquisizioni a pronti contro termine effettuate sono state pertanto ridimensionate.

I patrimoni dei clienti sono cresciuti di 4 miliardi di franchi. Per gestire la crescita dei depositi, in passato PostFinance ha ridotto più volte la soglia di applicazione delle commissioni sull'avere disponibile. Queste misure hanno determinato nel caso di alcuni clienti deflussi o spostamento dei depositi verso fondi e investimenti in titoli. Nel complesso, gli averi a vista dei clienti corporate e dei clienti privati sono ulteriormente aumentati.

PostFinance offre le operazioni in commissione, ovvero fondi, e-trading e assicurazioni sulla vita, in cooperazione con i suoi partner. Il patrimonio dei clienti nei prodotti d'investimento ammonta a circa 14,5 miliardi di franchi, ovvero il 13% in più rispetto all'anno precedente. Oltre a un incremento dei patrimoni investiti su e-trading stanno avendo grande successo anche le quattro nuove soluzioni d'investimento digitali tra cui ad esempio i fondi self-service.

Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in immobilizzazioni finanziarie a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 31 dicembre 2020 l'azienda continuava a disporre di una liquidità molto elevata presso la BNS.

Investimenti

Anche nell'anno in esame PostFinance ha investito nella manutenzione del core banking system: ad esempio, oltre alla sostituzione dei server standard giunti al termine del proprio ciclo di vita e a una migrazione delle banche dati, è stata realizzata in aggiunta un'espansione della capacità dei sistemi centrali di archiviazione dei dati.

Alla fine del 2020 il valore di mercato del portafoglio immobiliare, costituito da 21 oggetti, ammontava a 1,2 miliardi di franchi. Nel 2020 PostFinance ha investito circa 23 milioni di franchi nel mantenimento e nello sviluppo del valore di tale portafoglio.

Il progetto edilizio a Zurigo-Oerlikon si articola in due tappe. Nel 2020 i lavori si sono concentrati sulla completa ristrutturazione dell'immobile in Baumackerstrasse, con un volume di investimenti di 7 milioni di franchi. L'immobile potrà essere utilizzato a scopo residenziale e commerciale a partire dall'autunno 2021. Per gran parte dei 54 appartamenti di nuova realizzazione sono stati già stipulati accordi di locazione. Al piano terra la Posta assumerà l'esercizio della filiale rinnovata.

Il risanamento completo dell'edificio bancario di Engehaldenstrasse a Berna è stato portato a termine nel 2020 e i collaboratori possono ora contare su uffici moderni. Nel 2020 il volume d'investimenti è stato pari a 5 milioni di franchi.

La manutenzione degli immobili siti a Neuchâtel Place du Port e Genève Mont-Blanc, entrambi risalenti al XIX secolo, richiede misure particolarmente attente e dispendiose. Per i due edifici storici PostFinance ha investito nel corso del 2020 poco meno di 4 milioni di franchi.

È tuttora in corso la trasformazione, da semplice edificio postale in oggetto di reddito in linea con il mercato, dell'immobile di Genève Montbrillant adiacente alla stazione. Il ripristino e il riallestimento della superficie dell'immobile, che supera complessivamente i 65'000 metri quadrati, ha assorbito nel 2020 investimenti per 6 milioni di franchi.

Ulteriori investimenti sono stati effettuati da PostFinance per gli apporti di capitale in partecipazioni.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le direttive IFRS del gruppo

| mln di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|--|----------------|----------------|
| Attivi | | |
| Effettivi di cassa | 1'778 | 1'414 |
| Crediti nei confronti di istituti finanziari | 45'440 | 37'090 |
| Crediti fruttiferi nei confronti della clientela | 500 | 878 |
| Crediti derivanti da forniture e servizi | 27 | 18 |
| Altri crediti | 492 | 404 |
| Scorte | 4 | 2 |
| Attività non correnti possedute per la vendita | - | 5 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 76'388 | 76'508 |
| Partecipazioni | 5 | 8 |
| Immobilizzazioni materiali | 399 | 385 |
| Investimenti immobiliari | 267 | 262 |
| Immobilizzazioni immateriali | 151 | 127 |
| Attività consistente nel diritto di utilizzo | 65 | 52 |
| Imposte differite attive | 226 | 240 |
| Totale attivi | 125'742 | 117'393 |
| Passivi | | |
| Depositi dei clienti | 108'966 | 109'642 |
| Altri impegni finanziari | 10'349 | 1'140 |
| Debiti derivanti da forniture e servizi | 81 | 62 |
| Altri impegni | 108 | 116 |
| Oneri d'imposta sull'utile | - | 0 |
| Accantonamenti | 264 | 304 |
| Imposte differite passive | 89 | 102 |
| Capitale proprio | 5'759 | 5'923 |
| Risultato annuale | 126 | 104 |
| Totale passivi | 125'742 | 117'393 |

Operazioni sul differenziale degli interessi come principale fonte d'introiti

Situazione reddituale

Ricavi d'esercizio

La principale fonte d'introiti per PostFinance, ovvero le operazioni sul differenziale degli interessi, è in calo da anni e questa tendenza è proseguita, in linea con le aspettative, anche nell'anno d'esercizio 2020, in cui il reddito da interessi si è ridotto di 41 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. A causa del perdurare dei bassi tassi d'interesse sui mercati finanziari internazionali e della quasi totale impossibilità di effettuare investimenti redditizi, i proventi da interessi vengono progressivamente erosi. Al tempo stesso gli oneri per interessi non possono più essere ridotti se non in misura del tutto marginale. La situazione è e rimane una grande sfida, soprattutto in considerazione del fatto che per PostFinance vige il divieto di concedere crediti e ipoteche. Nell'attuale situazione caratterizzata da interessi negativi, tale divieto risulta economicamente dannoso.

A causa dell'emergenza coronavirus e delle restrizioni che l'hanno accompagnata, sia il fatturato generato dai versamenti di contanti nelle filiali della Posta sia le transazioni ai distributori di banconote hanno subito una netta contrazione. Le operazioni in commissione, invece, hanno tratto beneficio dall'aumento delle attività di e-trading e dalla crescita degli investimenti (+18 milioni di franchi).

Rispetto all'anno precedente il risultato da attività di negoziazione è diminuito di 69 milioni di franchi. A causa della ridotta attività di viaggio della nostra clientela, nell'attività di negoziazione sono venuti inoltre a mancare notevoli ricavi da conversioni legate a prelievi di contanti in valuta estera presso i distributori automatici di banconote in Svizzera e all'estero e all'impiego delle carte di credito. Inoltre sull'anno precedente aveva inciso positivamente la contabilizzazione con effetto sul risultato di utili al valore di mercato non realizzati su investimenti in fondi.

Il calo dei ricavi d'esercizio è stato leggermente attutito nel risultato da attivi finanziari, grazie al rimborso anticipato di una serie di immobilizzazioni finanziarie e agli introiti una tantum che ne sono derivati.

Costi d'esercizio

Nonostante i programmi di ristrutturazione in corso, l'organico è cresciuto di 17 unità rispetto all'anno precedente, raggiungendo un valore medio di 3260 unità di personale. Nell'orientamento strategico, PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione delle offerte e dei processi. Ciò si è tradotto rispettivamente in una riduzione di 27 e 61 unità di personale nelle unità Distribuzione e Operations. Nel contempo, tuttavia, PostFinance ha anche portato avanti una serie di innovazioni e ampliato il personale di varie unità (+105 unità di personale).

La costituzione con effetto sul risultato di un accantonamento per ristrutturazioni nell'ambito della nuova strategia SpeedUp, uno scioglimento e utilizzo di portata inferiore rispetto all'anno precedente dell'accantonamento per ristrutturazioni relativo al programma «Victoria» e il lieve aumento dell'organico hanno avuto come conseguenza un aumento dei costi per il personale (+38 milioni di franchi rispetto al 2019).

Gli altri costi d'esercizio sono stati invece ridotti di 17 milioni di franchi grazie alle minori indennità corrisposte per la vendita di servizi finanziari e alle minori spese di consulenza. Inoltre PostFinance ha registrato ammortamenti di valore inferiore per gli immobili.

La vendita di due partecipazioni e di una società affiliata ha permesso di realizzare un utile una tantum nell'anno precedente per un ammontare di 24 milioni di franchi.

Risultato aziendale (EBT)

PostFinance ha conseguito un risultato aziendale al lordo delle imposte pari a 93 milioni di franchi (-131 milioni rispetto all'anno precedente): un peggioramento imputabile principalmente alla contrazione delle operazioni su interessi indotta dal mercato e ai minori ricavi conseguiti per effetto dell'emergenza coronavirus.

Il risultato aziendale si riflette anche sulle cifre. Il return on equity è sceso all'1,5% e, nonostante una coerente politica di contenimento dei costi, il cost/income ratio ha registrato un incremento. Anche nel 2020 non è stato generato alcun valore aggiunto aziendale.

Imposte sull'utile

Per effetto del risultato statutario negativo conseguito nell'anno precedente (risultato secondo le direttive contabili per le banche) e del corrispondente riporto delle perdite, non sono stati registrati oneri per imposte correnti. Per quanto concerne le imposte differite, alcune differenze di valutazione tra le norme di contabilizzazione secondo le direttive IFRS del gruppo e quelle per le banche hanno permesso di registrare una riduzione degli oneri e proventi fiscali differiti.

Risultato annuale

Il risultato annuale 2020 di PostFinance è stato di 104 milioni di franchi, il che corrisponde a un calo di 22 milioni rispetto al valore dell'anno precedente.

Riconciliazione tra il conto economico del segmento del gruppo e il risultato annuale di PostFinance

Nel suo rendiconto la Posta illustra il segmento del mercato dei servizi finanziari. Quest'ultimo presenta il punto di vista del gruppo con assegnazioni di singole voci di costi e ricavi di PostFinance ad altre unità del gruppo e contiene inoltre una panoramica consolidata. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento del mercato dei servizi finanziari e il risultato annuale di PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo.

| PostFinance SA Riconciliazione del conto economico Prospetto per segmento relativo al risultato annuale di PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo | | |
|--|------------|------------|
| mIn di CHF | 2019 | 2020 |
| Risultato d'esercizio (EBIT) Segmento al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti | 240 | 161 |
| Costi per tasse di gestione e di licenza, oneri aggiuntivi e ricavi per la compensazione dei costi netti | 5 | -30 |
| Risultato d'esercizio (EBIT) Segmento al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti | 245 | 131 |
| Ricavi d'esercizio delle società affiliate | 1 | - |
| Risultato d'esercizio (EBIT) | 246 | 131 |
| Oneri finanziari PostFinance SA | -47 | -38 |
| Ricavi finanziari | 1 | 0 |
| Risultato dalla vendita di società affiliate e associate | 24 | - |
| Risultato aziendale (EBT) | 224 | 93 |
| Oneri per imposte correnti | 0 | 2 |
| Oneri per imposte differite | -98 | 9 |
| Risultato annuale | 126 | 104 |

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le direttive IFRS del gruppo

| mln di CHF | 2019 | 2020 |
|--|--------------|--------------|
| Risultato da interessi al netto delle rettifiche di valore | 572 | 531 |
| Risultato da operazioni da prestazioni di servizio | 233 | 214 |
| Risultato da operazioni in commissione | 118 | 136 |
| Risultato da attività di negoziazione | 233 | 164 |
| Risultato da attivi finanziari | -4 | 21 |
| Altri risultati | 153 | 133 |
| Ricavi d'esercizio | 1'305 | 1'199 |
| Costi per il personale | -447 | -485 |
| Spese materiali | -520 | -503 |
| Costi d'esercizio | -967 | -988 |
| Utile lordo (EBDIT) | 338 | 211 |
| Ammortamenti sull'attivo fisso | -92 | -80 |
| Risultato d'esercizio (EBIT) | 246 | 131 |
| Risultato finanziario | -22 | -38 |
| Risultato aziendale (EBT) | 224 | 93 |
| Oneri per imposte correnti | 0 | 2 |
| Oneri per imposte differite | -98 | 9 |
| Imposte sull'utile | -98 | 11 |
| Risultato annuale | 126 | 104 |

Altri risultati significativi (non finanziari)

Soddisfazione dei clienti

Nel 2020 la soddisfazione generale dei clienti privati di PostFinance si è attestata a 81 punti su una scala da 0 a 100, mentre quella dei clienti commerciali ha raggiunto il valore di 78 punti. Per entrambi i gruppi target, i valori hanno registrato un incremento rispetto all'anno precedente, non solo grazie all'effetto positivo esercitato dal lancio di nuovi prodotti e servizi, ma anche perché l'introduzione dei nuovi prezzi avvenuta nel 2019 ha ormai perso rilevanza agli occhi della clientela.

Il livello di soddisfazione ha beneficiato in particolare dell'ulteriore sviluppo di e-finance con il nuovo login e della semplificazione della procedura di registrazione dei pagamenti, ma i clienti mostrano anche di apprezzare le soluzioni digitali, come Valuu e PostFinance TWINT, soprattutto con l'accresciuta popolarità acquisita proprio dai pagamenti senza contanti sulla scia dell'emergenza coronavirus. Inoltre, i clienti commerciali che hanno ricevuto da PostFinance un credito COVID-19 hanno espresso un giudizio eccellente nei riguardi della collaborazione con l'istituto finanziario: con 83 punti su 100, la soddisfazione generale di questa categoria si colloca nettamente al di sopra di quella dei restanti clienti commerciali.

Per far sì che la soddisfazione dei clienti si mantenga elevata agli attuali livelli, PostFinance continua a sviluppare costantemente la sua offerta di prodotti e servizi. Ad esempio, potrebbero apportare un contributo in tal senso la maggiore accettazione della PostFinance Card grazie all'abolizione dell'obbligo di conto a partire dal 1° gennaio 2021, come pure il lancio della nuova PostFinance App nella primavera dello stesso anno.

Motivazione del personale

Con una partecipazione dell'82% di collaboratori e collaboratrici, ancora una volta si è registrata una forte adesione al sondaggio del personale. L'edizione 2020 del sondaggio è stata pubblicata in una veste completamente rinnovata: più semplice, più breve e maggiormente al passo con i tempi. Non si tratta più di un sondaggio specifico per singola unità, bensì di un sondaggio per tutto il gruppo. Di conseguenza, ora l'indice «Soddisfazione del personale» si limita alla valutazione della situazione lavorativa, che con 76 punti ha ricevuto una valutazione mediamente positiva.

Le domande poste in relazione alla situazione lavorativa («Quando pensi a tutto ciò che per te è importante in relazione al tuo lavoro, quanto ti ritieni soddisfatto/a in generale della tua attuale situazione lavorativa?» e «In che misura la Posta soddisfa le aspettative/ricieste che hai verso il datore di lavoro ideale?») sono state mantenute nella nuova versione del sondaggio del personale per assicurare la comparabilità con gli anni passati. Benché il valore ottenuto sia inferiore di un punto rispetto a quello dell'anno precedente, può essere comunque considerato un risultato soddisfacente alla luce delle circostanze (in particolare l'emergenza coronavirus e l'annuncio dell'attuazione della strategia con la conseguente riorganizzazione).

Il livello di soddisfazione è sceso di 2 punti in riferimento alla situazione lavorativa e di 1 punto per quanto concerne le esigenze/aspettative soddisfatte dei collaboratori. Nonostante le attuali problematiche, i collaboratori e le collaboratrici danno pertanto un giudizio positivo della propria soddisfazione, con un punteggio non dissimile rispetto a quello dell'anno precedente. In risposta alle stesse domande, la valutazione fornita dalle persone con responsabilità direttiva si è attestata di 4–5 punti al di sopra di quella dei collaboratori e delle collaboratrici. La soddisfazione cresce di pari passo con l'avanzare dell'età (da 72 a 77 punti). A dichiarare una soddisfazione scarsa o nulla in merito alla situazione lavorativa è il 10% dei partecipanti. Sono ravvisabili differenze tra le singole unità organizzative.

Con 81 punti, l'impegno per il datore di lavoro PostFinance (formato da identificazione/orgoglio, futuro professionale, raccomandazione ad altri, divertimento) continua ad attestarsi a un livello elevato. I collaboratori e le collaboratrici sono orgogliosi di lavorare presso PostFinance e si dichiarano pronti a raccomandare l'istituto come datore di lavoro ad altre persone. Auspicano per sé stessi un futuro professionale alla Posta, per quanto valutino in maniera variabile le possibilità di sviluppo nell'attuale professione.

Accertamento dei rischi

La situazione attuale dei tassi d'interesse negativi pone PostFinance di fronte a sfide impegnative. Assume un particolare peso il fatto che PostFinance, a causa del divieto di concedere crediti e dell'attività di investimento sui mercati monetari e finanziari, è di fatto completamente esposta all'attuale situazione dei tassi nell'ambito dei nuovi investimenti. Nonostante la situazione difficile, PostFinance continua a perseguire una politica del rischio di credito prudente: il risultato è un portafoglio investimenti di ottima qualità, che finora ha risentito solo marginalmente anche della pandemia di COVID-19. La struttura delle scadenze del portafoglio investimenti si basa sulla struttura di rifinanziamento. Benché i rischi di mercato assunti siano di importanza secondaria, una maggiore volatilità sui mercati, ad esempio, può avere delle ripercussioni, seppur limitate, sul risultato di PostFinance. Di conseguenza, i rischi di mercato vengono misurati e valutati immediatamente. PostFinance continua a evidenziare una situazione della liquidità estremamente stabile e a un livello elevato. In linea di principio, i maggiori rischi a carico di PostFinance derivano da un protrarsi nel lungo termine dell'attuale situazione dei tassi d'interesse negativi. Altre sfide possono presentarsi in caso di nuovi sviluppi di tipo regolatorio, ai quali PostFinance è esposta a causa dei limiti posti per legge alla flessibilità nel modello di business. Grazie a un vasto portafoglio di fixed income, PostFinance risente invece in misura minore di situazioni di maggiore volatilità di mercato.

Operazioni cliente e volumi

Nell'anno in esame il totale di bilancio ha registrato un calo di circa 8,3 miliardi di franchi. Il regime d'eccezione della FINMA concernente la facilitazione per il leverage ratio è terminato il 31 dicembre 2020. A fine dicembre le acquisizioni a pronti contro termine effettuate sono state pertanto ridimensionate. Inoltre, tra gli altri impegni finanziari PostFinance aveva beneficiato nel 2019 di un'intensificazione delle attività sul mercato monetario interbancario, che non si sono riconfermate nella stessa entità anche nell'anno in esame. I patrimoni dei clienti sono cresciuti di 4 miliardi di franchi.

Per determinati clienti individuali con averi disponibili oltre una determinata soglia è stato necessario continuare ad addebitare commissioni sull'avere disponibile, a causa dei tassi d'interesse negativi sui depositi a vista detenuti presso la BNS. Tuttavia, gli averi a vista dei clienti corporate sono nel complesso aumentati. Nel mese di marzo 2020 è stato necessario estendere la commissione sull'avere disponibile ai clienti privati con un patrimonio superiore ai 250'000 franchi. Interessando una percentuale ridotta dei clienti, questa misura ha influito solo marginalmente sugli averi a vista, che nel complesso sono aumentati. Le misure adottate hanno determinato in parte uno spostamento dei depositi dei clienti verso fondi e investimenti in titoli. Nel settore Risparmio si registra un deflusso. A partire da febbraio 2021, per i clienti che si limitano a depositare liquidità presso PostFinance è previsto un valore soglia di 100'000 franchi. I circa 14'000 clienti interessati da questa misura sono stati informati per iscritto con congruo anticipo.

Il tema degli investimenti continua a rivestire un'importanza strategica per PostFinance. Al fine di conferire una maggiore notorietà ai propri prodotti, PostFinance svolge efficaci campagne ad hoc su questo tema, accompagnate dal lancio di nuovi prodotti. A maggio, ad esempio, sono state lanciate quattro nuove soluzioni d'investimento digitali. Al posto della precedente gamma di fondi e in aggiunta all'e-trading, PostFinance offre la e-gestione patrimoniale, la consulenza sugli investimenti Plus, la consulenza sui fondi Base e i fondi self-service. I clienti possono scegliere così il livello di assistenza più adatto alle rispettive esigenze.

PostFinance offre le operazioni in commissione, ovvero fondi, e-trading e assicurazioni sulla vita, in cooperazione con i suoi partner. Il patrimonio dei clienti nei prodotti d'investimento ammonta a circa 14,5 miliardi di franchi, ovvero il 13% in più rispetto all'anno precedente. Oltre a un incremento dei patrimoni investiti su e-trading stanno avendo grande successo anche le quattro nuove soluzioni d'investimento digitali tra cui ad esempio i fondi self-service.

PostFinance ha elaborato 1185 milioni di transazioni nel traffico dei pagamenti, con un incremento dello 0,4% rispetto all'anno precedente. In totale PostFinance ha raggiunto con la sua clientela un volume complessivo di transazioni che supera abbondantemente i 1700 miliardi di franchi. Queste cifre sottolineano il ruolo di primo piano che l'azienda gioca nel mercato svizzero dei servizi finanziari.

L'emergenza coronavirus ha causato un pesante calo del fatturato derivante dalle transazioni allo sportello nelle filiali della Posta e presso i distributori di banconote. A causa della ridotta attività di viaggio della nostra clientela sono inoltre venuti a mancare, nell'attività di negoziazione, notevoli ricavi da conversioni legate a prelievi di contanti in valuta estera e all'impiego delle carte di credito. I versamenti presso le filiali vengono gradualmente sostituiti dalle corrispondenti operazioni elettroniche. Oltre a e-finance, a evidenziare una crescita è anche soprattutto il volume di transazioni senza contanti effettuate negli esercizi commerciali (EFT/POS) e nell'ambito del digital commerce tramite e-payment e transazioni TWINT.

Tappe principali 2020

PostFinance preme sull'acceleratore della trasformazione digitale

PostFinance vuole diventare la principale banca digitale svizzera, una banca che accompagna i propri clienti nel passaggio dal mondo analogico a quello digitale.

Nonostante la flessione degli utili, durante il periodo strategico giunto a termine nel 2020 PostFinance ha attuato con successo una vasta serie di progetti e si trova in un'ottima posizione per imprimere un'accelerazione al processo di trasformazione digitale. Basti pensare, ad esempio, che dispone di uno dei sistemi di core banking più moderni sulla piazza finanziaria svizzera.

Nel 2020, nell'ambito di alcuni programmi di vasta portata, sono stati elaborati i principali orientamenti per il futuro e quattro temi prioritari per l'attuazione della strategia SpeedUp, che saranno attuati in altrettante business unit indipendenti: Payment Solutions, Retail Banking, Digital First Banking e Platform Business.

Innovazione

Il PFLab, il laboratorio dell'innovazione di PostFinance, si occupa delle innovazioni che si prospettano per il lontano futuro e che vengono portate avanti in parallelo rispetto al core business, all'attività quotidiana e alla trasformazione digitale. Volgendo uno sguardo retrospettivo ai suoi cinque anni di esistenza, il PFLab ha avuto l'opportunità di mettere in evidenza i risultati e i successi ottenuti nel numero di dicembre della rivista «Booster».

La startup Ormera (fatturazione automatizzata dell'energia elettrica sulla base di una tecnologia blockchain innovativa), nata nel 2019 nel PFLab, ha comunicato congiuntamente ad ABB il lancio sul mercato di un nuovo prodotto: i nuovi contatori elettrici ABB.

Insieme al PFLab, PostFinance è anche co-fondatrice dell'associazione cardossier, fondata nel 2019 con l'obiettivo di registrare su blockchain il ciclo di vita di un veicolo. Il PFLab sta vagliando possibili partnership in questo ecosistema per veicoli, in particolare per quanto concerne le possibilità di pagamento. Nel 2020 cardossier ha compiuto il primo passo rendendo produttivi oltre 11 milioni di set di dati relativi ai veicoli.

Nel 2020 il progetto miira del PFLab, nato dalla rete di università SUGAR, è stato ulteriormente sviluppato e testato insieme ai clienti. In tale contesto è stato possibile integrarlo come nuovo ambito tematico sulla piattaforma digitale di intermediazione delle ipoteche. miira offre un controllo della situazione previdenziale e della copertura nel quadro della previdenza per la vecchiaia.

Sempre nel 2020 è stata portata avanti la partnership con Kickstart, il programma e la rete per le startup più nota in Svizzera. In tale contesto, Kickstart ha anche selezionato due startup che vedono la partecipazione di PostFinance, ovvero Ormera e tilbago (piattaforma digitale per le esecuzioni), garantendo loro visibilità e accesso a potenziali investitori.

La tokenizzazione, uno dei campi promettenti e lungimiranti a cui il PFLab si è dedicato, consente di rappresentare e frazionare digitalmente i valori patrimoniali per renderli gestibili tramite blockchain sotto forma di «token». Nel 2020 sono stati realizzati in collaborazione con un partner svizzero alcuni test di fattibilità relativi alla rappresentazione digitale e alla tokenizzazione delle azioni delle PMI. È stata inoltre sperimentata la possibilità di effettuare assemblee generali in formato interamente digitale.

Un primo prototipo per il progetto di innovazione Green Coin, frutto della collaborazione con un'azienda di comunicazione svizzera, è stato testato con i collaboratori. A fungere da base per il progetto è la nostra infrastruttura di blockchain «Swiss Trust Chain». La blockchain consente di gestire valori patrimoniali digitali e programmabili come le azioni e le valute. Il Green Coin, una valuta che è parte di un ecosistema dei consumi svizzero improntato alla sostenibilità, dovrà non solo permettere di fare acquisti di prodotti e servizi sostenibili per scopi specifici, ma al contempo anche incentivare

comportamenti più rispettosi dell'ambiente sia tra i clienti privati che tra le aziende. I Green Coin vengono finanziati ad esempio da aziende che desiderano sensibilizzare il proprio personale o la propria clientela in merito ai comportamenti rispettosi del clima.

Sviluppo di prodotti e servizi

Indipendentemente dalle prossime decisioni politiche, PostFinance persegue la propria trasformazione per diventare la banca digitale numero uno della Svizzera. Con circa 1,9 milioni di utenti e-finance e più di un milione di download dell'app, oggi l'istituto è leader in Svizzera nei settori dell'online banking e del mobile banking.

PostFinance è intenzionata ad ampliare il proprio modello di business adottando un approccio orientato alle piattaforme. Come primo modulo, nel 2019 ha lanciato una piattaforma di intermediazione e comparazione delle ipoteche che mette in contatto i soggetti alla ricerca di un'ipoteca e i creditori. La piattaforma «Valuu», mettendo in relazione i soggetti alla ricerca di un'ipoteca e i creditori con un algoritmo di accoppiamento, consente ai primi di effettuare un confronto tra una vasta gamma di ipoteche e di procedere alla loro stipula in modo completamente digitale. Il soggetto alla ricerca di credito non trova quindi solo l'ipoteca più vantaggiosa, ma anche quella migliore, ossia più adatta alle sue esigenze. Sia nell'app Valuu che nella versione per desktop, in qualsiasi fase della procedura il cliente ha la possibilità di rivolgersi telefonicamente al centro di competenza dedicato. Nel corso del 2020 sono già stati finanziati tramite Valuu ben 221 milioni di franchi. Oggi Valuu conta circa 13'500 utenti registrati e collabora con 29 creditori, i quali rappresentano oltre 100 tra banche, assicurazioni e casse pensioni rinomate in Svizzera. La piattaforma andrà gradualmente ampliata, da un lato nel settore ipotecario stesso, dall'altro integrando anche ulteriori prodotti e servizi del settore bancario, parabancario e non bancario. Valuu sta testando svariati prodotti per identificare quali, in questi settori, si prestano per le attività di intermediazione e comparazione digitale. Crediti ai privati e previdenza sono due settori che si trovano in una fase iniziale. Prevediamo che in futuro la piattaforma potrà essere utilizzata per l'intermediazione di altri prodotti e servizi.

Nel contesto dell'ampliamento della sua offerta nel settore degli investimenti, PostFinance ha lanciato quattro nuove soluzioni d'investimento digitali. Al posto della precedente gamma di fondi e in aggiunta all'e-trading, PostFinance offre la e-gestione patrimoniale, la consulenza sugli investimenti Plus, la consulenza sui fondi Base e i fondi self-service. Le clienti e i clienti possono scegliere la modalità di assistenza che corrisponde alle proprie esigenze: dalle decisioni d'investimento prese in piena autonomia fino alla gestione completamente affidata a PostFinance. PostFinance dispone di un comitato d'investimento che si riunisce mensilmente e in occasione di eventi di mercato di portata eccezionale. Il comitato segue gli sviluppi macroeconomici e quelli dei mercati finanziari nazionali e internazionali, definendo di conseguenza l'attuale strategia d'investimento di PostFinance per le operazioni della clientela. Le decisioni del comitato d'investimento costituiscono la house view di PostFinance relativa ai mercati finanziari.

La QR-fattura è stata introdotta dalla piazza finanziaria svizzera il 30 giugno 2020. Con il passaggio allo standard ISO 20022 e l'introduzione della nuova QR-fattura, le polizze di versamento nazionali attualmente in uso verranno sostituite al termine di un periodo di transizione. PostFinance ha fissato la data di fine validità delle polizze di versamento rosse (PV) e arancioni (PVR) al 30 settembre 2022, ma i destinatari di fatture possono scegliere di beneficiare fin da subito dei vantaggi della QR-fattura passando ai pagamenti digitali. Gli istituti finanziari svizzeri, infatti, hanno già adattato le proprie soluzioni per il mobile banking e l'e-banking per consentire ai destinatari di fatture, sia privati sia aziendali, di scansionare e pagare le proprie QR-fatture in tutta comodità. La QR-fattura può essere utilizzata anche nelle filiali della Posta, allo sportello e agli sportelli automatici per pagare autonomamente le fatture, ed è possibile inviarla alla banca in una busta tramite ordine di pagamento. Nel 2020 PostFinance ha già elaborato un milione di transazioni con IBAN QR.

Con l'introduzione della piattaforma eBill, la piazza finanziaria svizzera ha dato inoltre vita a un sistema standardizzato per lo scambio di fatture elettroniche tra emittenti di fatture e utenti dei servizi di e-banking. PostFinance ha collegato i propri utenti e-banking alla piattaforma eBill con la release di marzo 2020. Da allora le fatture elettroniche sono accessibili e gestibili sulla piattaforma eBill.

Per effetto delle più stringenti prescrizioni di igiene legate al coronavirus, i pagamenti senza contatto tramite PostFinance Card sono ammessi senza l'obbligo di immettere il NIP fino a un importo di 80 franchi. Questa misura permette ai clienti di PostFinance di proteggersi maggiormente da eventuali contagi. Rimane a discrezione del cliente la scelta di effettuare il pagamento senza contatto oppure introdurre la carta nel terminale e immettere il NIP. PostFinance e gli altri emittenti di carte hanno deciso di mantenere il limite degli 80 franchi, che vale per la PostFinance Card e per tutte le carte di credito e prepagate di PostFinance.

Lungo il percorso intrapreso per diventare la banca digitale numero uno in Svizzera e in qualità di leader del mercato nel traffico dei pagamenti a livello nazionale, PostFinance punta a offrire ai propri clienti soluzioni di pagamento digitali che siano pratiche, semplici e innovative. Da maggio la Mastercard di PostFinance (sia classica che prepagata) può essere collegata agli orologi SwatchPAY! e utilizzata per pagare senza contatto presso i terminali di pagamento. Sarà possibile avvalersi di questa modalità in tutti i punti in cui già oggi sono supportati i pagamenti senza contatto con Mastercard. Da dicembre i clienti in possesso di carte di credito e prepagate di PostFinance hanno la possibilità di utilizzare Samsung Pay. Nel corso del 2021 per tutte le carte di credito e prepagate di PostFinance sarà disponibile anche Apple Pay. Attualmente PostFinance è al lavoro per l'implementazione del servizio.

L'e-commerce sta acquisendo una rilevanza sempre maggiore. Offrire soluzioni semplici e convenienti per gli shop online è quindi di fondamentale importanza. La domanda di soluzioni standardizzate per la configurazione e la gestione degli shop è in rapido aumento e con essa l'esigenza di processi di pagamento meno complicati possibile. Per andare incontro a questa domanda PostFinance offre ora una soluzione full service che semplifica notevolmente l'integrazione delle soluzioni di pagamento negli shop online e raggruppa tutte le modalità di pagamento comunemente usate in un unico pacchetto di contratto e servizi. «PostFinance Checkout», questo il nome della soluzione, può essere integrato rapidamente in tutti i principali sistemi di shop online con pochi clic e comprende i metodi di pagamento PostFinance Card, PostFinance E-finance, Visa, Mastercard e TWINT. Il prodotto offre un servizio completo anche a livello gestionale: PostFinance, infatti, garantisce assistenza, conteggi e accrediti in forma consolidata da un unico fornitore.

Registrando la propria impronta vocale, i clienti privati di PostFinance possono ordinare in qualsiasi momento telefonicamente estratti conto o saldo degli interessi di conti privati e di risparmio con l'aiuto dell'assistente vocale digitale. Questa nuova tecnologia consente a PostFinance di delegare agli assistenti vocali digitali gli ordini ripetitivi dei clienti per cui non è richiesta alcuna prestazione di consulenza. In questo modo i clienti non dovranno più affrontare tempi di attesa e i collaboratori del Contact Center potranno dedicare più tempo alle consulenze per richieste di maggiore complessità.

PostFinance detiene una partecipazione in TONI Digital Insurance Solutions AG, che si occupa di sviluppo, allestimento, commercializzazione ed esercizio di soluzioni globali innovative in ambito assicurativo. Con PostFinance Assicurazione di protezione giuridica, l'azienda amplia la gamma di offerte nel settore assicurativo, un settore di attività in cui PostFinance intravede un potenziale in termini di generazione di ricavi. PostFinance non è una compagnia assicurativa, né intende diventarlo. Per l'azienda questa è e rimane un'attività complementare in cui punta a realizzare introiti aggiuntivi indipendenti dagli interessi sulla base di apposite collaborazioni con partner. PostFinance Assicurazione di protezione giuridica è un'assicurazione online adatta a qualsiasi tipo di budget. Diverse opzioni rendono possibile una copertura personalizzata. Il calcolo dei premi e la stipula avvengono online e anche in seguito alla stipula l'assicurazione può essere gestita in maniera flessibile e trasparente nel cockpit del servizio.

Programma di aiuti del Consiglio federale: PostFinance è autorizzata a concedere crediti fino a 500'000 franchi

Le misure delle autorità per arginare la diffusione del coronavirus hanno gravi conseguenze economiche. Una di esse è il crescente calo della liquidità a disposizione di numerose aziende per coprire i costi correnti. Il 20 marzo 2020 il Consiglio federale ha pertanto approvato un ampio pacchetto di misure per arginare questo impatto negativo conseguente alla diffusione del coronavirus. Tra le altre disposizioni, le imprese direttamente interessate riceveranno, rapidamente e senza lungaggini

burocratiche, fino al 10% del fatturato annuo o 20 milioni di franchi al massimo. Gli importi fino a 500'000 franchi dovrebbero essere pagati subito dalle banche nel quadro di una richiesta di credito estremamente semplificata e standardizzata e garantiti al 100% dalla Confederazione. PostFinance si è battuta presso il Consiglio federale affinché, nonostante il divieto di credito, le fosse concesso di partecipare a questo pacchetto di aiuti e fornire così un contributo al benessere comune. La richiesta è stata accolta, ragion per cui dal 26 marzo 2020 ha potuto concedere ai suoi clienti commerciali, rapidamente e senza complicazioni, crediti sino a 500'000 franchi. Fino a fine giugno sono state accettate circa 17'000 domande con un limite di credito superiore a 800 milioni di franchi. I dati di fine 2020 parlano di 391 milioni di franchi erogati, per un utilizzo del limite pari a circa il 43%.

Corporate Venturing

Dal 2016 PostFinance ha iniziato ad assumere partecipazioni in varie startup e a fine 2020 il suo portafoglio annovera 15 partecipazioni in giovani imprese innovative. wikifolio è un esempio eclatante delle molteplici opportunità che possono derivare da una collaborazione tra PostFinance e le startup inserite nel portafoglio. Nell'anno in esame, il concorso «Challenge Investitori» realizzato congiuntamente con l'azienda ha permesso di rafforzarne la presenza sul mercato. Ai clienti di PostFinance sono state illustrate nuove possibilità per prendere in piena autonomia le decisioni di investimento. PostFinance, a sua volta, ha potuto ottenere informazioni preziose sulla domanda esistente per il social trading sul mercato svizzero. Queste esperienze consentono all'azienda di rispondere in maniera mirata alle esigenze dei clienti posizionandosi come fornitore di soluzioni d'investimento digitali.

Attraverso le partecipazioni detenute nelle startup, PostFinance beneficia dell'accesso a conoscenze specialistiche, nuove tecnologie e modelli di business innovativi. Inoltre, apprende di prima mano a quali applicazioni concrete lavorano gli altri istituti finanziari nell'ambito di collaborazioni con partecipazioni di PostFinance. Il Venture Day 2020 è stato interamente dedicato alle soluzioni per servizi finanziari orientate al futuro. In tale occasione, RaiseNow e TWINT hanno presentato la propria partnership strategica nel segmento delle associazioni e organizzazioni non governative (ONG). Sia RaiseNow che TWINT sono aziende in cui PostFinance ha assunto una partecipazione e con le quali porta avanti una collaborazione a livello operativo. Si tratta di un triangolo che anche in futuro produrrà soluzioni innovative che trarranno vantaggio dai punti di forza di ognuna delle parti.

Prospettive

Il persistere della situazione di criticità dei mercati finanziari e dei capitali nazionali e internazionali, abbinato a tassi d'interesse in parte negativi, pone PostFinance di fronte a ulteriori grandi sfide. A causa dell'attuale situazione nel settore degli investimenti, le cospicue riserve di liquidità a disposizione non possono essere investite sul mercato dei capitali in modo redditizio. Gli interessi negativi applicati dalla BNS sul conto giro sono trasferiti in parte ai grandi clienti e ai clienti privati facoltosi. La spinta verso un apprezzamento della valuta nazionale dovrebbe persistere nonostante l'intervento della BNS. Nell'attuale situazione, un aumento dei tassi d'interesse guida in franchi svizzeri è dunque poco probabile.

PostFinance si trova attualmente in un difficile contesto economico e normativo. Gli interessi, da anni molto bassi o addirittura negativi, determinano un assottigliamento dei margini. Lo svantaggio concorrenziale, rappresentato dall'impossibilità di concedere autonomamente crediti e ipoteche, continua ad accentuarsi.

La pandemia di coronavirus continua a pesare in misura determinante sull'economia. Nelle attuali circostanze le previsioni sull'inflazione presentano ancora un ampio margine di incertezza. Nel primo semestre 2020, il coronavirus e le misure intraprese per il contenimento della pandemia hanno provocato una contrazione dell'economia mondiale di portata storica, seguita nel terzo trimestre da una fase di solida ripresa. In quasi tutti i paesi, tuttavia, il prodotto interno lordo (PIL) si è fermato notevolmente al di sotto del valore precedente alla crisi. A partire da ottobre l'Europa e gli Stati Uniti hanno registrato un nuovo rapido aumento dei contagi, che ha reso ancora una volta necessaria l'adozione di misure di contenimento. Di conseguenza, le previsioni congiunturali si sono nuovamente offuscate. Il futuro sviluppo dipenderà in misura determinante dall'efficacia con cui sarà possibile contenere la diffusione del virus in Svizzera e all'estero. Le misure di contenimento del virus potrebbero restare in vigore ancora a lungo e non è escluso che possano essere ulteriormente inasprite. A tal riguardo, le misure di politica monetaria e fiscale adottate in tutto il mondo offrono un importante sostegno. È probabile tuttavia che le capacità produttive globali vengano sfruttate ancora a lungo al di sotto delle loro possibilità e che l'inflazione si manterrà a livelli moderati nella stragrande maggioranza dei paesi. Non si può escludere un possibile aumento della disoccupazione anche nel nostro paese.

L'emergenza coronavirus presenta implicazioni di grande rilievo anche sulle abitudini dei clienti per quanto riguarda la gestione del denaro contante e l'utilizzo dei servizi finanziari nel contesto di viaggi e acquisti online. Una parziale ripresa dipende da come si svilupperà la pandemia.

Con SpeedUp PostFinance accelera il processo di trasformazione digitale

Da diversi anni, a causa dei tassi di mercato negativi e del divieto di concedere crediti, il risultato aziendale di PostFinance continua a registrare un forte calo. Con SpeedUp, la sua nuova strategia, l'operatore finanziario vuole fermare questa tendenza negativa e stabilizzare l'andamento del risultato aziendale. A causa dell'attuale andamento dei tassi d'interesse e delle condizioni quadro legali e regolatorie in vigore, PostFinance non sarà in grado di riconfermare i risultati degli anni precedenti nonostante gli sforzi compiuti per agire in modo più mirato, con un incremento dell'efficienza e maggiori investimenti.

Il core business di PostFinance viene ora ripartito in quattro business unit: Payment Solutions, Retail Banking, Digital First Banking e Platform Business. Queste unit agiranno perlopiù in autonomia e svilupperanno la loro attività in maniera indipendente l'una dall'altra e seguendo ognuna il proprio ritmo. In questo modo si garantisce che ogni unità si possa concentrare ancora meglio sulle esigenze specifiche della propria clientela. Le aspettative dei clienti in quanto a modalità di consulenza, grado di digitalizzazione di prodotti e servizi e tempistiche di sviluppo degli stessi variano infatti in relazione al settore del banking in cui si opera.

Attraverso Payment Solutions, nell'ambito del traffico dei pagamenti PostFinance si pone al fianco di commercianti ed emittenti di fatture in Svizzera per essere *il* partner affidabile per le soluzioni di pagamento e incasso.

Nel Retail Banking offre ai clienti privati e commerciali soluzioni e consulenze efficaci per gestire il denaro nel modo più intelligente possibile, sia nel mondo fisico sia in quello digitale.

Con Digital First Banking, nel corso del prossimo anno PostFinance lancerà un'offerta completamente nuova e improntata alla dimensione digitale per il «Banking & Beyond».

Con Platform Business, PostFinance crea Valuu, la piattaforma svizzera indipendente per la compensazione e la stipula di finanziamenti, assicurazioni e prodotti previdenziali.

Oltre a investire in nuovi settori di attività, l'azienda mira anche a rendere più efficienti i processi e le strutture esistenti con l'obiettivo di stabilizzare il risultato finanziario. Entro la fine del 2021 si prevede quindi una riduzione di circa 130 impieghi a tempo pieno e l'adeguamento di circa 260 rapporti contrattuali. La prevista riduzione dei posti di lavoro ha reso necessario avviare, nell'autunno 2020, una procedura di consultazione attraverso la quale le collaboratrici e i collaboratori interessati hanno avuto la possibilità di sottoporre le loro proposte per evitare eventuali disdette dei rapporti di lavoro, limitarne il numero o attenuarne le conseguenze. Il comitato di direzione, insieme a esperte ed esperti competenti, ha esaminato nel corso della procedura ogni istanza pervenuta. Due proposte sono state accolte direttamente, mentre altre hanno fornito spunti specifici che sono stati approfonditi nelle riflessioni successive. Nel complesso, tuttavia, non è stato possibile sostituire le misure previste con le istanze presentate.

PostFinance è consapevole che i cambiamenti previsti possono essere fonte di incertezze e timori per il personale e riconosce che, in quanto azienda, è investita di un ruolo di grande responsabilità sociale. Una responsabilità che vuole assumersi con grande serietà. Il ridimensionamento dell'organico sarà gestito, laddove possibile, attraverso la fluttuazione naturale, prendendo in considerazione la scadenza dei contratti di lavoro a tempo determinato e tramite (pre)pensionamenti. Per tutte le collaboratrici e i collaboratori interessati da una disdetta si applicherà un piano sociale ben strutturato, negoziato con le parti sociali.

Poiché non tutti i collaboratori e le collaboratrici sono interessati in egual misura dai cambiamenti previsti, sono state definite diverse offerte di accompagnamento individuale volte a fornire supporto al personale nel prossimo futuro. I collaboratori interessati direttamente vengono inoltre affiancati dalle Risorse umane al fine di illustrare nuove prospettive e trovare soluzioni socialmente sostenibili.

PostFinance prevede di effettuare nei prossimi anni importanti investimenti nella creazione di una nuova banca digitale e nell'ulteriore sviluppo delle operazioni su piattaforma, attività che richiederanno l'acquisizione di nuovo personale con competenze in vari ambiti. In tale contesto saranno creati circa 80 nuovi posti in un avvincente contesto digitale.

PostFinance e Swissquote avviano una joint venture

Swissquote e PostFinance sono i principali fornitori di servizi finanziari online della Svizzera. Già da molti anni collaborano con successo nell'online trading, ma ora intendono approfondire questa partnership: intenzionate a lanciare insieme un'app per il digital banking, le due aziende hanno sottoscritto un'apposita dichiarazione di intenti.

A settembre 2020 PostFinance aveva reso nota la volontà di accelerare il processo di trasformazione digitale con la nuova strategia SpeedUp. Tra gli altri obiettivi, nel corso del prossimo anno punta a lanciare una nuova offerta interamente improntata alla dimensione digitale per il «Banking & Beyond». Il digital banking è una componente essenziale della strategia di Swissquote e il lancio di quest'app non è che lo sviluppo logico della sua offerta globale. A questa app si lavora già da qualche tempo, ma ora sarà sottoposta a ulteriori sviluppi nell'ambito della joint venture. I due partner, infatti, intravedono vantaggi importanti per entrambi in questa realizzazione congiunta.

L'operazione dovrà ora ricevere le consuete autorizzazioni da parte delle autorità e non appena sarà pronta l'introduzione di una concreta offerta di mercato verranno forniti maggiori dettagli. Ciò avverrà nel primo semestre 2021.

Il Consiglio federale intende privatizzare PostFinance

Nel mese di giugno 2020 il Consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione concernente la revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta. Il fulcro dell'avamprogetto è l'abolizione del divieto di concedere crediti e ipoteche per PostFinance. In virtù della regolamentazione «too big to fail», il Consiglio federale propone inoltre una cosiddetta garanzia di capitalizzazione, necessaria alla luce dei ricavi insufficienti registrati dall'azienda. L'abolizione del divieto è imprescindibile per assicurare il futuro di PostFinance e la sua competitività.

Il 20 gennaio 2021, prendendo atto dell'esito della consultazione, il Consiglio federale ha deciso di dare seguito al progetto di revisione parziale della Legge sull'organizzazione della Posta integrandovi un elemento essenziale: l'ingresso di PostFinance nel mercato ipotecario e del credito deve essere accompagnato dalla cessione da parte della Posta (e così, indirettamente, anche da parte della Confederazione) della partecipazione maggioritaria detenuta in PostFinance. Il Consiglio federale intende rispondere in tal modo alle preoccupazioni che numerosi partecipanti alla consultazione hanno espresso in termini di costituzionalità, neutralità sotto il profilo della concorrenza, federalismo e stabilità finanziaria. Poiché lo scorporo di PostFinance dal gruppo Posta presuppone una riorganizzazione del servizio universale nel settore dei servizi postali e del traffico dei pagamenti, si rende necessario modificare preventivamente la Legge sulle poste. Il Consiglio federale ha pertanto incaricato il DATEC di elaborare entro la fine del 2021 una serie di proposte concrete sullo sviluppo del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti.

Riconciliazioni tra gli IFRS e le Direttive contabili – banche

PostFinance stila il bilancio secondo le direttive International Financial Reporting Standards (IFRS) del gruppo e secondo le direttive contabili per le banche, ai sensi dell'articolo 6 e seguenti LBCR, dell'articolo 25 e seguenti OBCR, dell'Ordinanza FINMA sui conti e della Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Le tabelle che seguono mostrano le differenze fra le due modalità di allestimento dei conti, nel bilancio e nel conto economico, e riconciliano il totale di bilancio e l'utile d'esercizio secondo le direttive IFRS del gruppo e la chiusura secondo le Direttive contabili – banche.

Bilancio

PostFinance SA | Riconciliazione del bilancio secondo le direttive IFRS del gruppo e secondo le Direttive contabili – banche

| mln di CHF | | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|--|---|----------------|----------------|
| Totale di bilancio | Secondo le direttive IFRS del gruppo | 125'742 | 117'393 |
| Attivi | | | |
| Immobilizzazioni finanziarie | Principio del valore inferiore per le azioni / i fondi secondo le DCB | -16 | -13 |
| | Obbligazioni OCI ¹ in immobilizzazioni finanziarie | -297 | -327 |
| | Rettifiche di valore di obbligazioni OCI ¹ | -3 | -7 |
| Partecipazioni | Ammortamento titoli di partecipazione | -48 | -43 |
| | Principio del valore inferiore per le partecipazioni secondo le DCB | -40 | -72 |
| Immobilizzazioni materiali | Rivalutazione immobili | 349 | 340 |
| | Diritti di utilizzo per leasing | -64 | -51 |
| | Immobile disponibile per la vendita | - | 2 |
| Altri attivi | Imposte differite attive | -225 | -240 |
| | Conto di compensazione attivi | 176 | 169 |
| | Riserva per contributi del datore di lavoro | - | 38 |
| Posizioni in altri impegni verso clienti | Conti postali propri di PostFinance (Finanze / Immobili) | - | - |
| Differenza attivi | Direttive contabili – banche – Direttive IFRS del gruppo | -168 | -204 |
| Passivi | | | |
| Altri passivi | Impegni di leasing | -65 | -52 |
| | Conto di compensazione passivi | 182 | 187 |
| | Impegni previdenziali | -255 | -270 |
| | Imposte differite passive | -28 | -34 |
| Riserva legale da capitale | Riserve di capitale (da rivalutazioni) | 1'013 | 2'897 |
| | Riserve di utile IFRS | 93 | -2'499 |
| Utile / perdita d'esercizio | Differenze di utile / perdita secondo direttive IFRS del gruppo e DCB | -708 | 26 |
| Posizioni in immobilizzazioni finanziarie | Obbligazioni OCI ¹ in immobilizzazioni finanziarie | -297 | -327 |
| OCI ¹ solo secondo le direttive IFRS del gruppo | OCI ¹ da azioni e partecipazioni | -100 | -125 |
| | Rettifiche di valore di obbligazioni OCI ¹ | -3 | -7 |
| | Imposte correnti OCI ¹ | - | 0 |
| Differenza passivi | Direttive contabili – banche – Direttive IFRS del gruppo | -168 | -204 |
| Totale di bilancio | Secondo le Direttive contabili – banche | 125'574 | 117'189 |

¹ Other Comprehensive Income (altri elementi del risultato iscritti direttamente nel capitale proprio)

Riconciliazione del conto economico

PostFinance SA | Riconciliazione del conto economico secondo le direttive IFRS del gruppo e le Direttive contabili – banche

| mln di CHF | | 2019 | 2020 |
|---|---|-------------|------------|
| Risultato annuale secondo le direttive IFRS del gruppo | | 126 | 104 |
| Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari | Ammortamento su immobilizzazioni finanziarie rivalutate mantenute fino alla scadenza | – | – |
| Diverse voci del conto economico | Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie secondo le DCB | –3 | 26 |
| Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi | Rivalutazione / svalutazione di prestiti, immobilizzazioni finanziarie e crediti, incl. tasse | – | 0 |
| Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | Risultato realizzato da rimborsi (anticipati) | –4 | –34 |
| Costi per il personale | Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16 | 6 | 52 |
| Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali | Immobili rivalutati | –4 | –4 |
| | Rettifica di valore individuale a seguito del calo del valore di mercato | –1 | –4 |
| | Goodwill | –800 | – |
| Varie posizioni del conto economico | Differenze di valutazione delle partecipazioni secondo le DCB | –1 | –3 |
| | Leasing IFRS 16 | 1 | 0 |
| Proventi straordinari / oneri straordinari | Risultati realizzati da partecipazioni | 0 | 1 |
| Imposte | Proventi fiscali differiti secondo le direttive IFRS del gruppo | 98 | –9 |
| Utile / perdita d'esercizio secondo le Direttive contabili – banche | | –582 | 129 |

Conto annuale statutario

PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

La chiusura statutaria registra per il 2020 un utile al netto delle imposte di 129 milioni di franchi.

Il totale di bilancio è pari a 117 miliardi di franchi.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili banche

| mln di CHF | Spiegazione | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|--|-------------|----------------|----------------|
| Attivi | | | |
| Liquidità | | 46'946 | 38'308 |
| Crediti nei confronti di banche | | 3'889 | 3'655 |
| Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 5 | 22 | – |
| Crediti nei confronti della clientela | 6 | 12'075 | 12'527 |
| Crediti ipotecari | 6 | 0 | 0 |
| Attività di negoziazione | | – | – |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | 7 | 162 | 232 |
| Altri strumenti finanziari con valutazione fair value | | – | – |
| Immobilizzazioni finanziarie | 8 | 60'406 | 60'477 |
| Ratei e risconti attivi | | 383 | 315 |
| Partecipazioni | 9, 10 | 105 | 106 |
| Immobilizzazioni materiali | 11 | 1'166 | 1'121 |
| Valori immateriali | | – | – |
| Altri attivi | 12 | 420 | 448 |
| Totale attivi | | 125'574 | 117'189 |
| Totale dei crediti postergati | | 11 | 12 |
| di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito | | 1 | – |
| Passivi | | | |
| Impegni nei confronti di banche | | 1'324 | 1'026 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 5 | 9'125 | 22 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | | 108'469 | 109'340 |
| Impegni risultanti da attività di negoziazione | | – | – |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | 7 | 340 | 330 |
| Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value | | – | – |
| Obbligazioni di cassa | | 71 | 12 |
| Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti | | – | – |
| Ratei e risconti passivi | | 105 | 108 |
| Altri passivi | 12 | 5 | 71 |
| Accantonamenti | 15 | 35 | 51 |
| Riserve per rischi bancari generali | | – | – |
| Capitale sociale | 16 | 2'000 | 2'000 |
| Riserva legale da capitale | | 4'682 | 4'682 |
| di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta | | 4'682 | 4'682 |
| Riserva legale da utili | | – | – |
| Riserve facoltative da utili | | – | – |
| Utile riportato / perdita riportata | | – | –582 |
| Utile / perdita | | –582 | 129 |
| Totale passivi | | 125'574 | 117'189 |
| Totale degli impegni postergati | | 203 | 203 |
| di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito | | 203 | 203 |

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

| mln di CHF | Spiegazione | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---|-------------|------------|------------|
| Impegni eventuali | 24 | 52 | 75 |
| Promesse irrevocabili | | 699 | 1'109 |
| Impegni di pagamento e di versamento suppletivo | | – | – |
| Crediti d'impegno | | – | – |

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili banche

| mln di CHF | Spiegazione | 2019 | 2020 |
|---|-------------|--------------|--------------|
| Proventi da interessi e sconti | 27 | 140 | 126 |
| Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione | | – | – |
| Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari | | 392 | 276 |
| Oneri per interessi | 27 | 33 | 150 |
| Risultato lordo da operazioni su interessi | | 565 | 552 |
| Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi | | –4 | –29 |
| Risultato netto da operazioni su interessi | | 561 | 523 |
| Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento | | 65 | 79 |
| Proventi da commissioni su operazioni di credito | | 21 | 21 |
| Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio | | 645 | 615 |
| Oneri per commissioni | | –385 | –371 |
| Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio | | 346 | 344 |
| Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value | 26 | 214 | 189 |
| Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie | | 8 | 3 |
| Proventi da partecipazioni | | 10 | 3 |
| Risultato da immobili | | 73 | 72 |
| Altri proventi ordinari | | 87 | 58 |
| Altri oneri ordinari | | – | – |
| Altri risultati ordinari | | 178 | 136 |
| Ricavi d'esercizio | | 1'299 | 1'192 |
| Costi per il personale | 28 | –442 | –433 |
| Altri costi d'esercizio | 29 | –552 | –536 |
| Costi d'esercizio | | –994 | –969 |
| Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali | | –892 | –81 |
| Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite | | –10 | –10 |
| Risultato d'esercizio | | –597 | 132 |
| Ricavi straordinari | 30 | 27 | 1 |
| Costi straordinari | 30 | –2 | – |
| Variazioni di riserve per rischi bancari generali | | – | – |
| Imposte | 31 | –10 | –4 |
| Utile / perdita | | –582 | 129 |

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile / perdita di bilancio

| mln di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---|-------------|-------------|
| Utile / perdita d'esercizio | -582 | 129 |
| Utile riportato / perdita riportata | - | -582 |
| Totale utile / perdita di bilancio | -582 | -453 |

Il Consiglio di amministrazione di PostFinance proporrà all'Assemblea generale del 26 aprile 2021 di impiegare il risultato (compresa la distribuzione dalle riserve di capitale) come indicato di seguito.

PostFinance SA | Impiego del risultato

| mln di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---|-------------|-------------|
| Distribuzione di dividendi | - | - |
| Utile / perdita riportato/a a nuovo | -582 | -453 |
| Totale utile / perdita di bilancio | -582 | -453 |

PostFinance SA | Altre distribuzioni

| mln di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---|------------|-------------|
| Distribuzioni dalla riserva di capitale | - | -129 |
| Totale distribuzioni dalla riserva di capitale | - | -129 |

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili banche

| mln di CHF | Afflusso di fondi 2019 | Deflusso di fondi 2019 | Afflusso di fondi 2020 | Deflusso di fondi 2020 |
|--|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno) | | | | |
| Utile / perdita d'esercizio | – | 582 | 129 | – |
| Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali | 891 | – | 81 | – |
| Accantonamenti e altre rettifiche di valore | – | 20 | 17 | – |
| Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite | 5 | – | 29 | – |
| Ratei e risconti attivi | 85 | – | 68 | – |
| Ratei e risconti passivi | 11 | – | 4 | – |
| Altre posizioni | – | – | – | – |
| Dividendo dell'esercizio precedente | – | 66 | – | – |
| Saldo | 324 | – | 328 | – |
| Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio | | | | |
| Capitale azionario | – | – | – | – |
| Contabilizzazioni attraverso le riserve | – | – | – | – |
| Saldo | – | – | – | – |
| Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali | | | | |
| Partecipazioni | 14 | 3 | 0 | 6 |
| Immobili | 11 | 48 | – | 23 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 0 | 13 | – | 9 |
| Valori immateriali | – | – | – | – |
| Saldo | – | 39 | – | 38 |
| Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria | | | | |
| Attività a medio e lungo termine (> 1 anno) | | | | |
| impegni nei confronti di banche | – | – | – | – |
| impegni risultanti da depositi della clientela | 204 | – | – | – |
| obbligazioni di cassa | – | 8 | – | 59 |
| altri impegni | – | – | – | 15 |
| crediti nei confronti di banche | 532 | – | 190 | – |
| crediti nei confronti della clientela | – | 73 | 0 | – |
| crediti ipotecari | 0 | – | 0 | – |
| immobilizzazioni finanziarie | 2'141 | – | – | 92 |
| altri crediti | – | 98 | – | 28 |
| Attività a breve termine | | | | |
| impegni nei confronti di banche | 229 | – | – | 298 |
| impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 9'125 | – | – | 9'103 |
| impegni risultanti da depositi della clientela | – | 2'236 | 950 | – |
| valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | – | 138 | – | 10 |
| crediti nei confronti di banche | 173 | – | 45 | – |
| crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | – | – | 22 | – |
| crediti nei confronti della clientela | – | 330 | – | 461 |
| valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | – | 60 | – | 69 |
| immobilizzazioni finanziarie | – | – | – | – |
| Saldo | 9'461 | – | – | 8'928 |
| Liquidità | | | | |
| Fondi liquidi | – | 9'746 | 8'638 | – |
| Saldo | – | 9'746 | 8'638 | – |
| Totale | 9'785 | 9'785 | 8'966 | 8'966 |

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

PostFinance SA | Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

| mln di CH | Capitale sociale | Riserva da capitale | Riserva da utili | Riserve per rischi bancari generali | Riserve facoltative da utili e utile riportato / perdita riportata | Risultato del periodo | Totale |
|---------------------------------------|------------------|---------------------|------------------|-------------------------------------|--|-----------------------|--------------|
| Capitale proprio all'1.01.2020 | 2'000 | 4'682 | - | - | -582 | - | 6'100 |
| Dividendi e altre distribuzioni | - | - | - | - | - | - | - |
| Utile | - | - | - | - | - | 129 | 129 |
| Capitale proprio al 31.12.2020 | 2'000 | 4'682 | - | - | -582 | 129 | 6'229 |

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Sebbene negli allegati le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

| Corsi del giorno di riferimento | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---------------------------------|------------|------------|
| EUR | 1,0849 | 1,0841 |
| USD | 0,9679 | 0,8820 |
| GBP | 1,2695 | 1,2026 |
| JPY | 0,0089 | 0,0086 |

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio alla data di adempimento (data di valuta). Fino alla data di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti in bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti nei confronti della clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte in bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia

è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai corsi di borsa se è soddisfatto il requisito di un prezzo fissato su un mercato liquido ed efficiente in termini di prezzo. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite conseguiti corrispondenti alla componente d'interesse devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti. Gli immobili destinati alla vendita sono iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati secondo il principio del valore più basso.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di livello inferiore a 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento

d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. Dato che la situazione congiunturale di partenza è negativa, le probabilità di inadempimento applicate nell'anno d'esercizio in esame sono leggermente al di sopra della media. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto degli ammortamenti economicamente necessari, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Un'eccedenza attiva (goodwill) risultante dalla prima valutazione di un'acquisizione aziendale viene iscritta a bilancio alla voce «Valori immateriali» e ammortizzata nell'arco della vita utile. Il goodwill iscritto all'attivo viene ammortizzato secondo il metodo lineare su un arco di tempo di dieci anni. La quota di goodwill, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2020 non sono state apportate modifiche ai principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione derivanti dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

PostFinance impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse). La copertura avviene per mezzo di micro hedge.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2020 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission) e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della 1st e 2nd Line of Defense (LoD) e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea di difesa e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea di difesa sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce un supporto ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce un resoconto ai responsabili decisionali. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della 2nd LoD. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea di difesa garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio assunto, offrono una panoramica centrale sulla situazione di rischio di PostFinance e stilano regolarmente i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, in particolare i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilità costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, compliance fiscale ed erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Le unità Risk Control e Compliance informano il Consiglio di amministrazione e il comitato di direzione in merito a gravi violazioni della compliance o a circostanze di particolare rilievo.

Con cadenza almeno trimestrale, le unità della seconda linea di difesa presentano al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione un rapporto sull'evoluzione del profilo di rischio di PostFinance. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

| Categoria di rischio | Possibile perdita e/o ripercussione negativa | Metodo di descrizione e/o gestione del rischio |
|------------------------------------|---|--|
| Rischi finanziari | | |
| – Rischi di credito | Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti | Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti |
| – Rischi di oscillazione dei tassi | Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo | Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi |
| – Rischi di liquidità | Insolubilità | Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi |
| – Rischi di mercato | Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche | Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio |
| Rischi strategici | | |
| | Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto | Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli. |
| Rischi operativi | | |
| | Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficienza delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni | Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli. |

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi operativi e strategici di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per singoli rischi operativi e strategici. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (environmental, social, governance). In tali sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

Nota sui rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral)

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Nota sui rischi di credito derivanti da operazioni ipotecarie

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce

grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e capitale. I vincoli relativi agli interessi e al capitale di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave). La sezione Risk Management misura la sensibilità al valore economico del capitale proprio con cadenza settimanale e ne riferisce l'esito al comitato di direzione. Nell'eventualità in cui la sensibilità al valore economico, per effetto di shock a breve termine, differisca notevolmente dal valore stabilito dal comitato di direzione, la scadenza dell'attivo può essere gestita mediante swap.

Variatione assoluta del valore economico del capitale proprio

| mln di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|--|------------|------------|
| Flattener shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 ¹ | – | – 190 |
| Shock up parallelo standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 ¹ | – 160 | – |

¹ Dal 1° gennaio 2019, per la determinazione della sensibilità al valore economico del capitale proprio vengono implementati i sei scenari di shock standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene presentato lo scenario che porta alla variazione negativa maggiore del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi con cadenza mensile e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono delle riserve di liquidità che possono essere utilizzate per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi delle riserve di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sull'orizzonte temporale di un mese si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR).

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale più lungo si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. La situazione strutturale e a lungo termine della liquidità viene valutata ogni anno dal comitato di direzione. Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Al 31 dicembre 2020 il value at risk per il conto economico era di 10 milioni di franchi (anno precedente: 14 milioni).

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di registrare perdite finanziarie dirette, minori introiti, ulteriori spese interne o una combinazione di questi fattori derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto dovuto a eventi inaspettati o a una valutazione errata del contesto economico, regolatorio e sociale rilevante. I rischi operativi e strategici vengono assunti da PostFinance nel quadro del modello di business, della strategia aziendale e dell'attività commerciale. Il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e alla relativa propensione al rischio nell'ambito del quadro di riferimento per la gestione del rischio a livello dell'intero istituto.

Attraverso la propensione al rischio, PostFinance definisce la totalità dei rischi che è disposta ad assumersi. La propensione al rischio viene definita mediante prescrizioni quantitative e/o qualitative ed è un elemento centrale per la pianificazione delle attività commerciali di PostFinance. Il processo di gestione del rischio garantisce il rispetto della propensione al rischio mediante appositi strumenti di controllo e opportune limitazioni del rischio. Il piano di stabilizzazione e di emergenza consiste in un complesso di misure che raccoglie le opzioni d'intervento che PostFinance ha a disposizione e che consente, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione a rischi operativi viene definita sulla base dei principi validi per le diverse categorie di rischio. Non sono tollerati rischi di compliance o sicurezza e tutti gli altri rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. Nell'ambito dei rischi

di condotta, PostFinance non tollera alcuna attività illegale o contraria all'etica o che possa in qualsiasi altro modo ledere alla reputazione di PostFinance come azienda credibile, affidabile, seria e responsabile. Per le sourcing partnership, PostFinance si basa sul principio secondo cui i servizi esternalizzati devono essere opportunamente monitorati e le disposizioni regolatorie rispettate.

La propensione ai rischi strategici non è definita in modo generale, ma stabilita dal Consiglio di amministrazione in sede di elaborazione del rispettivo orientamento strategico ed è tenuta in debita considerazione. Al Consiglio di amministrazione vengono pertanto presentate una valutazione periodica dell'entità dei rischi strategici e, nel quadro della pianificazione del capitale proprio, una prova che la strategia è sostenibile ai fini del rispetto della propensione al rischio in tutte le dimensioni.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/01

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, anche PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2020 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/01 «Pubblicazione – banche». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell'articolo 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su www.postfinance.ch.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

| mln di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---|------------|------------|
| Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase | 22 | – |
| Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase | 9'125 | 22 |
| Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase | 13'128 | 3'203 |
| di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno | 13'128 | 3'203 |
| Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno | 4'803 | 3'460 |
| di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno | – | – |
| di cui titoli rivenduti | – | – |

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

| Presentazione delle coperture dei crediti | | Tipo di copertura | | | Totale |
|--|--|----------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| | | Copertura ipotecaria | Altra copertura | Senza copertura | |
| 31.12.2020 mln di CHF | | | | | |
| Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) | | | | | |
| Crediti nei confronti della clientela | | – | 1'588 | 10'964 | 12'552 |
| Crediti ipotecari | | 0 | – | – | 0 |
| stabili abitativi | | 0 | – | – | 0 |
| Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2020 | | 0 | 1'588 | 10'964 | 12'552 |
| 31.12.2019 | | 0 | 1'187 | 10'904 | 12'091 |
| Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2020 | | 0 | 1'588 | 10'939 | 12'527 |
| 31.12.2019 | | 0 | 1'187 | 10'888 | 12'075 |

| Presentazione delle operazioni fuori bilancio | | Tipo di copertura | | | Totale |
|---|--|----------------------|-----------------|-----------------|--------------|
| | | Copertura ipotecaria | Altra copertura | Senza copertura | |
| al 31.12.2020 mln di CHF | | | | | |
| Fuori bilancio | | | | | |
| Impegni eventuali | | – | 74 | 1 | 75 |
| Promesse irrevocabili | | – | 431 | 678 | 1'109 |
| Totale fuori bilancio 31.12.2020 | | – | 505 | 679 | 1'184 |
| 31.12.2019 | | – | 51 | 700 | 751 |

Garanzie, fidejussioni per crediti COVID-19, assicurazioni e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Negli impegni irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

| Crediti compromessi | mln di CHF | |
|---|------------|-------------------------|
| | 31.12.2019 | 31.12.2020 ¹ |
| Importo lordo dei debiti | 8 | 67 |
| Ricavato stimato dalla realizzazione delle garanzie | – | 0 |
| Importo netto dei debiti | 8 | 67 |
| Rettifiche di valore singole | 8 | 62 |

¹ I prestiti obbligazionari giunti a scadenza e la relativa rettifica di valore singola sono presentati dal 2020 anche nei crediti compromessi.

7 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

| Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi) | | Strumenti di negoziazione | | | Strumenti di copertura | | |
|---|--|---------------------------------|---------------------------------|----------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------|
| | | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Volume dei contratti | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Volume dei contratti |
| al 31.12.2020 mln di CHF | | | | | | | |
| Strumenti su tassi d'interesse | | | | | | | |
| Contratti a termine incl. FRA | | – | – | – | 0 | – | 1 |
| Swap | | – | – | – | 2 | 179 | 3'159 |
| Divise / metalli preziosi | | | | | | | |
| Contratti a termine | | 4 | 4 | 655 | 45 | 28 | 5'942 |
| Cross currency interest rate swap | | – | – | – | 181 | 120 | 8'129 |
| Titoli di partecipazione / indici | | | | | | | |
| Opzioni (exchange traded) | | – | – | – | – | – | – |
| Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2020 | | 4 | 4 | 655 | 228 | 326 | 17'231 |
| di cui calcolati con un modello di valutazione | | 4 | 4 | – | 228 | 326 | – |
| 31.12.2019 | | 4 | 6 | 802 | 158 | 333 | 15'220 |
| di cui calcolati con un modello di valutazione | | 4 | 6 | – | 158 | 333 | – |
| Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2020 | | 4 | 4 | 655 | 228 | 326 | 17'231 |
| 31.12.2019 | | 4 | 6 | 802 | 158 | 333 | 15'220 |

Suddivisione per controparti

| 31.12.2020 mln di CHF | Stanze di compensazione (clearing house) centrali | Banche e commercianti di valori mobiliari | Altri clienti |
|---|---|---|---------------|
| Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting) | – | 231 | 1 |

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

| Volumi dei contratti di cash flow hedge | | | | | |
|---|----------|----------|---------------|----------|--------------|
| mln di CHF | Scadenza | | | | |
| | Totale | 0-3 mesi | 3 mesi-1 anno | 1-5 anni | Oltre 5 anni |
| 31.12.2019 | | | | | |
| Rischio di cambio | | | | | |
| cross currency interest rate swap | 8'121 | 53 | 200 | 5'673 | 2'194 |
| Altri | | | | | |
| operazioni concluse e non eseguite | 219 | 219 | - | - | - |
| 31.12.2020 | | | | | |
| Rischio di cambio | | | | | |
| cross currency interest rate swap | 8'129 | - | 679 | 5'909 | 1'541 |
| Altri | | | | | |
| operazioni concluse e non eseguite | 1 | 1 | - | - | - |

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

| Variazione degli strumenti di copertura | | | | | | |
|---|---------------------------------|---------------------------------|---|--|--|--|
| mln di CHF | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame | Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi / passivi | Inefficacia iscritta nel conto economico | Importo netto |
| | | | | | | riclassificato dagli altri attivi / passivi nel conto economico ¹ |
| 31.12.2019 | | | | | | |
| Rischio di cambio | | | | | | |
| cross currency interest rate swap | 106 | 171 | 206 | 206 | - | -266 |
| Altri | | | | | | |
| operazioni concluse e non eseguite | 0 | - | 0 | 0 | - | 0 |
| 31.12.2020 | | | | | | |
| Rischio di cambio | | | | | | |
| cross currency interest rate swap | 181 | 120 | 129 | 129 | 3 | -134 |
| Altri | | | | | | |
| operazioni concluse e non eseguite | 0 | - | 0 | 0 | - | - |

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi / passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

| Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging | Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame | Riserve di hedging negli altri attivi / passivi |
|---|---|---|
| mln di CHF | | |
| 31.12.2019 | | |
| Rischio di cambio | | |
| titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale | -206 | -182 |
| 31.12.2020 | | |
| Rischio di cambio | | |
| titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale | -129 | -187 |

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi e altri passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

| Riserve di hedging negli altri attivi / passivi | 2019 | 2020 |
|--|--|--|
| mln di CHF | Riserve di hedging – Utili / perdite non realizzati da cash flow hedge | Riserve di hedging – Utili / perdite non realizzati da cash flow hedge |
| Stato all'1.01 | -123 | -182 |
| Variazione del fair value dello strumento di copertura | | |
| Rischio di cambio | 206 | 129 |
| Altri | 0 | 0 |
| Importo netto riclassificato dalla riserva di cash flow hedging nel conto economico | | |
| Rischio di cambio | -266 | -134 |
| di cui risultanti da rapporti di copertura soppressi | 26 | 20 |
| di cui risultanti da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera | 1 | 3 |
| Stato al 31.12 | -182 | -187 |

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

| Flussi di fondi (non scontati) | Scadenza | | | |
|--------------------------------|----------|---------------|----------|--------------|
| mln di CHF | 0-3 mesi | 3 mesi-1 anno | 1-5 anni | Oltre 5 anni |
| 31.12.2019 | | | | |
| Afflussi di fondi | 11 | 28 | 116 | 20 |
| Deflussi di fondi | -38 | -97 | -389 | -66 |
| 31.12.2020 | | | | |
| Afflussi di fondi | 6 | 29 | 90 | 12 |
| Deflussi di fondi | -28 | -94 | -320 | -31 |

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore degli asset sensibili ai tassi, nonché degli asset esposti a rischi valutari. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

| Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge mln di CHF | Scadenza | | | | |
|---|----------|----------|---------------|----------|--------------|
| | Totale | 0-3 mesi | 3 mesi-1 anno | 1-5 anni | Oltre 5 anni |
| 31.12.2019 | | | | | |
| Rischio di tasso e di cambio | | | | | |
| interest rate swap | 2'209 | 246 | 25 | 700 | 1'238 |
| 31.12.2020 | | | | | |
| Rischio di tasso e di cambio | | | | | |
| interest rate swap | 3'159 | 75 | 200 | 530 | 2'354 |

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

| Variazione dei fair value hedge mln di CHF | Valori di sostituzione positivi | Valori di sostituzione negativi | Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame | Inefficacia iscritta nel conto economico ¹ |
|---|---------------------------------|---------------------------------|---|---|
| 31.12.2019 | | | | |
| Rischio di tasso e di cambio | | | | |
| interest rate swap | – | 160 | –60 | – |
| 31.12.2020 | | | | |
| Rischio di tasso e di cambio | | | | |
| interest rate swap | 2 | 179 | –18 | – |

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie, crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

| Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value mln di CHF | Valore contabile dell'operazione di base | Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base | Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame | Importo cumulato residuo in bilancio risultante da adeguamenti del fair value hedge per le operazioni di base che non vengono più rettificata per gli utili o le perdite di copertura |
|---|--|---|---|---|
| 31.12.2019 | | | | |
| Rischio di tasso e di cambio | | | | |
| titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale | 1'298 | 92 | 56 | – |
| crediti nei confronti di clienti e banche | 1'064 | 54 | 4 | – |
| 31.12.2020 | | | | |
| Rischio di tasso e di cambio | | | | |
| titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale | 2'379 | 116 | 24 | 0 |
| crediti nei confronti di clienti e banche | 963 | 48 | –6 | – |

8 | Immobilizzazioni finanziarie

| Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie mln di CHF | Valore contabile | | Fair value | |
|---|------------------|---------------|---------------|---------------|
| | 31.12.2019 | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
| Titoli di debito | 60'257 | 60'363 | 61'818 | 61'958 |
| di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza | 60'257 | 60'363 | 61'818 | 61'958 |
| Titoli di partecipazione ¹ | 148 | 114 | 164 | 126 |
| Totale | 60'406 | 60'477 | 61'982 | 62'084 |
| di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità ² | 23'404 | 23'863 | – | – |

1 Non sono presenti partecipazioni qualificate.

2 Titoli che possono essere oggetto di operazioni contro termine corrispondono al paniere SNB (General Collateral Basket).

Suddivisione delle controparti per rating¹

| 31.12.2020 mln di CHF | Da AAA fino a AA– | Da A+ fino a A– | Da BBB+ fino a BBB– | Da BB+ fino a B– | Inferiore a B– | Senza rating |
|------------------------------------|-------------------|-----------------|---------------------|------------------|----------------|--------------|
| Titoli di debito: valori contabili | 37'848 | 14'328 | 6'284 | 185 | – | 1'719 |

1 Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

| mln di CHF | Valore di acquisto | Rettifiche di valore finora accumulate | Valore contabile 31.12.2019 | Riclassificazioni | Investimenti | Disinvestimenti | Rettifiche di valore | Ripristini | 2020 | |
|------------------------------|--------------------|--|-----------------------------|-------------------|--------------|-----------------|----------------------|------------|-----------------------------|------------------------------|
| | | | | | | | | | Valore contabile 31.12.2020 | Valore di mercato 31.12.2020 |
| Partecipazioni | | | | | | | | | | |
| quotate in borsa | 45 | – | 45 | – | – | –1 | – | – | 44 | 116 |
| non quotate in borsa | 121 | –61 | 60 | – | 6 | 0 | –5 | 1 | 62 | – |
| Totale partecipazioni | 166 | –61 | 105 | – | 6 | –1 | –5 | 1 | 106 | 116 |

10 | Partecipazioni significative

Partecipazioni rilevanti

| in CHF e/o EUR, in percentuale | Attività commerciale | Valuta | Capitale sociale | Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹ | |
|--|---|--------|------------------|---|------------|
| | | | | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
| Finform SA, Berna, Svizzera | Fintech e RegTech | CHF | 100'000 | 50,00% | 50,00% |
| Ormera AG, Berna, Svizzera | Fatturazione automatizzata del consumo energetico | CHF | 100'000 | 42,50% | 42,50% |
| TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera | Fornitore di servizi di assicurazione | CHF | 1'952'782 | 30,66% | 28,89% |
| moneymeets community GmbH, Colonia, Germania | Servizi finanziari online | EUR | 99'631 | 26,17% | 27,38% |
| moneymeets GmbH, Colonia, Germania | Infrastruttura per servizi finanziari online | EUR | 99'631 | 26,17% | 27,38% |
| TWINT SA, Zurigo, Svizzera | Mobile payment | CHF | 12'750'000 | 26,66% | 26,66% |
| TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera | Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti | CHF | 100'000 | 26,66% | 26,66% |
| Tilbago AG, Lucerna, Svizzera | Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato) | CHF | 177'906 | 22,50% | 24,43% |

1 TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 7 milioni di franchi (anno precedente: 3 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 7 milioni (anno precedente: aumento di 9 milioni della perdita d'esercizio).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali

| mln di CHF | Valore di acquisto | Ammortamenti finora accumulati | Valore contabile 31.12.2019 | 2020 | | | | | | Valore contabile 31.12.2020 |
|---|--------------------|--------------------------------|-----------------------------|-------------------|--------------|-----------------|--------------|------------|----------|-----------------------------|
| | | | | Riclassificazioni | Investimenti | Disinvestimenti | Ammortamenti | Ripristini | | |
| Immobili della banca | 225 | -56 | 169 | - | 6 | - | -8 | - | - | 167 |
| Altri immobili | 1'022 | -205 | 817 | - | 17 | - | -35 | - | - | 799 |
| Software sviluppati internamente o acquistati | 231 | -80 | 151 | - | - | - | -24 | - | - | 127 |
| Altre immobilizzazioni materiali | 83 | -54 | 29 | - | 9 | - | -10 | - | - | 28 |
| Totale immobilizzazioni | 1'561 | -395 | 1'166 | - | 32 | - | -77 | - | - | 1'121 |

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

| mln di CHF | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | Totale |
|---------------------------------|------|------|------|------|------|------|-----------|
| Rate di leasing future | 12 | 10 | 9 | 9 | 3 | 0 | 43 |
| di cui revocabili entro un anno | 1 | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 4 |

12 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

| mln di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|---|--------------|---------------------------|---------------|----------------------------|
| | Altri attivi | Altri attivi ¹ | Altri passivi | Altri passivi ¹ |
| Conto di compensazione | 321 | 333 | - | - |
| Riserve dei contributi del datore di lavoro | - | 38 | - | - |
| Imposte indirette | 92 | 74 | 5 | 8 |
| Altri attivi e passivi | 7 | 3 | 0 | 63 |
| Totale altri attivi e altri passivi | 420 | 448 | 5 | 71 |

¹ Nel 2020 un importo pari a 61 milioni di franchi è stato riclassificato da impegni nei confronti dei clienti ad altri passivi.

13 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

| Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹ | | |
|--|------------|------------|
| mIn di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
| Immobilizzazioni finanziarie: | | |
| valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia | 84 | 100 |
| impegni effettivi | – | – |
| Crediti nei confronti della clientela | | |
| valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia | – | 390 |
| impegni effettivi | – | 336 |

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

14 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne) e buoni per il personale.

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 39'354 assicurati attivi e 29'516 beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2020), disponeva al 31 dicembre 2020 di un patrimonio complessivo pari a 17'086 milioni di franchi (anno precedente: 17'081 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 105,3% (anno precedente: 108,0%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 551 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 552 milioni, di cui si è rinunciato a utilizzare 550 milioni). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,75% (anno precedente: 1,75%) e le basi tecniche LPP 2015 (anno precedente: LPP 2015). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2020 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza paronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

| Presentazione del vantaggio economico / dell'impegno economico e dell'onere previdenziale | Copertura eccedente / insufficiente | Quota-parte economica PostFinance SA | | Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico) | Contributi pagati | Oneri previdenziale all'interno dei costi per il personale | |
|---|-------------------------------------|--------------------------------------|------------|--|-------------------|--|------------|
| | | 31.12.2019 | 31.12.2020 | | | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
| mln di CHF | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 | 2020 | 2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
| Cassa pensioni Posta | 56 | 0 | 0 | 0 | 36 | 36 | 36 |
| Buoni per il personale | -7 | -7 | -7 | 0 | 0 | 1 | 0 |
| Rendite d'invalidità | -2 | -1 | -2 | 1 | 0 | 0 | 1 |
| Totale Swiss GAAP RPC 16 | 47 | -8 | -9 | 1 | 36 | 37 | 37 |

Grazie al miglioramento del grado di copertura emerso dall'ultimo conto annuale della Cassa pensioni Posta sottoposto a verifica, nel 2020 è stato possibile revocare la rinuncia all'utilizzazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro vigente. Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

| Riserve dei contributi del datore di lavoro (RCDL) | Valore nominale | | Rinuncia all'utilizzazione | | Importo netto | | Influenza delle RCDL sulle spese per il personale | |
|--|-----------------|------------|----------------------------|------------|---------------|------------|---|--|
| | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 | |
| mln di CHF | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 | |
| Cassa pensioni Posta | 38 | 0 | 0 | 0 | 38 | 0 | 38 | |
| Totale Swiss GAAP RPC 16 | 38 | 0 | 0 | 0 | 38 | 0 | 38 | |

15 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

| Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in esame | Saldo 31.12.2019 | Impieghi conformi allo scopo ¹ | Trasferimenti | Differenze di cambio | Interessi in mora, somme recuperate | Nuove costituzioni a carico del conto economico | Scioglimenti a favore del conto economico | Situazione 31.12.2020 |
|--|------------------|---|---------------|----------------------|-------------------------------------|---|---|-----------------------|
| | | | | | | | | |
| Accantonamenti per impegni di previdenza | 9 | - | - | - | - | 0 | - | 9 |
| Accantonamenti per rischi di perdita | 0 | - | - | - | - | 0 | 0 | 0 |
| di cui accantonamenti per le perdite attese | 0 | - | - | - | - | 0 | 0 | 0 |
| Accantonamenti per ristrutturazioni | 4 | -2 | - | - | - | 19 | -1 | 20 |
| Altri accantonamenti | 22 | -1 | - | - | - | 2 | -1 | 22 |
| Totale accantonamenti | 35 | -3 | | | | 21 | -2 | 51 |
| Riserve per rischi bancari generali | - | - | | | | - | - | - |
| Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese² | 72 | - | | | | 29 | 0 | 101 |
| di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi | 54 | - | 3 | - | - | 5 | 0 | 62 |
| di cui rettifiche di valore per perdite attese | 18 | - | -3 | - | - | 24 | 0 | 39 |

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

² Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, crediti ipotecari e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale. Diversamente dagli anni precedenti, le rettifiche di valore su partecipazioni per 62 milioni di franchi non sono più incluse. I valori al 31 dicembre 2019 sono stati modificati di conseguenza.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 e non ancora conclusa in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

Analisi delle perdite attese e dei crediti compromessi

| mln di CHF | 31.12.2019 | | | | 31.12.2020 | | | |
|---|---|--|--|---------------|---|--|--|---------------|
| | Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1) | Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2) | Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3) | Totale | Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1) | Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2) | Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3) | Totale |
| Crediti nei confronti di banche | 3'890 | - | - | 3'890 | 3'656 | - | - | 3'656 |
| Rettifiche di valore | 0 | - | - | 0 | 0 | - | - | 0 |
| Valore contabile | 3'890 | - | - | 3'890 | 3'656 | - | - | 3'656 |
| Crediti nei confronti della clientela | 12'071 | 6 | 14 | 12'091 | 12'527 | 4 | 21 | 12'552 |
| Rettifiche di valore | -3 | -2 | -11 | -16 | -7 | -2 | -16 | -25 |
| Valore contabile | 12'068 | 4 | 3 | 12'075 | 12'520 | 2 | 5 | 12'527 |
| Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale | | | | | | | | |
| da AAA ad AA- | 38'405 | - | - | 38'405 | 37'848 | - | - | 37'848 |
| da A+ ad A- | 13'766 | - | - | 13'766 | 14'328 | - | - | 14'328 |
| da BBB+ a BBB- | 6'053 | - | - | 6'053 | 6'284 | - | - | 6'284 |
| da BB+ a B- | 145 | - | - | 145 | 185 | - | - | 185 |
| senza rating | 1'897 | - | 46 | 1'943 | 1'748 | - | 46 | 1'794 |
| Totale | 60'266 | - | 46 | 60'313 | 60'393 | - | 46 | 60'439 |
| Rettifiche di valore | -9 | | -46 | -56 | -29 | - | -46 | -75 |
| Valore contabile | 60'257 | - | - | 60'257 | 60'364 | - | 0 | 60'364 |
| Impegni eventuali | 52 | - | - | 52 | 75 | - | - | 75 |
| Accantonamenti per le perdite attese | 0 | - | - | 0 | 0 | - | - | 0 |
| Totale | 52 | - | - | 52 | 75 | - | - | 75 |

Al fine di contenere la diffusione del coronavirus, il Consiglio federale ha adottato provvedimenti incisivi di ampia portata che hanno comportato, in molti settori, l'interruzione temporanea dell'attività commerciale. Tali provvedimenti possono avere ripercussioni anche sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Attualmente risulta ancora molto difficile stimare con certezza le conseguenze di tale emergenza. Gli effetti sull'ammontare delle perdite attese a livello di immobilizzazioni finanziarie e crediti sono stati presi in considerazione aggiornando i parametri del modello in uso, il che ha determinato un aumento di 23 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio in corso. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti.

16 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

| Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln | 31.12.2019 | | | 31.12.2020 | | |
|---|-----------------------------|----------|-----------------------------------|-----------------------------|----------|-----------------------------------|
| | Valore nominale complessivo | Quantità | Capitale con diritto ai dividendi | Valore nominale complessivo | Quantità | Capitale con diritto ai dividendi |
| Capitale sociale | | | | | | |
| Capitale azionario | 2'000 | 2 | 2'000 | 2'000 | 2 | 2'000 |
| di cui liberato | 2'000 | 2 | 2'000 | 2'000 | 2 | 2'000 |
| Totale capitale sociale | 2'000 | 2 | 2'000 | 2'000 | 2 | 2'000 |

17 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

| Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF | Crediti | | Impegni | |
|---|------------|------------|------------|------------|
| | 31.12.2019 | 31.12.2020 | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
| Titolari di partecipazioni qualificate | 713 | 579 | 917 | 840 |
| Società collegate | 26 | 16 | 284 | 326 |
| Operazioni degli organi societari | 0 | 0 | 17 | 17 |

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate, la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

18 | Titolari di partecipazioni significative

| Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF | 31.12.2019 | | 31.12.2020 | |
|--|------------|------------|------------|------------|
| | Nominale | Quota in % | Nominale | Quota in % |
| Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA | 2'000 | 100 | 2'000 | 100 |

19 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo / strumenti finanziari)

| al 31.12.2020 mln di CHF | Scadenza | | | | | | | Totale |
|---|-------------------|---------------|--------------|--------------------------------|--------------------------------|---------------|---------------|----------------|
| | A vista | Con preavviso | Entro 3 mesi | Oltre 3 mesi fino a 12 mesi | Oltre 12 mesi fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Immobilitati | |
| Liquidità | 38'308 | – | – | – | – | – | – | 38'308 |
| Crediti nei confronti di banche | 196 | – | 139 | 75 | 2'086 | 1'159 | – | 3'655 |
| Crediti nei confronti della clientela | 422 | 1 | 877 | 1'151 | 4'852 | 5'225 | – | 12'527 |
| Crediti ipotecari | – | – | 0 | – | – | – | – | 0 |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | – | – | 40 | 54 | 121 | 16 | – | 232 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 114 | – | 1'356 | 5'097 | 32'884 | 21'027 | – | 60'477 |
| Totale | 31.12.2020 | 39'039 | 1 | 2'412 | 6'378 | 39'942 | 27'427 | 115'199 |
| | 31.12.2019 | 47'802 | 1 | 3'620 | 6'756 | 36'634 | 28'687 | 123'500 |

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi / strumenti finanziari)

| al 31.12.2020 mln di CHF | Scadenza | | | | | | | Totale |
|---|-------------------|---------------|---------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------|--------------|----------------|
| | A vista | Con preavviso | Entro 3 mesi | Oltre 3 mesi fino a 12 mesi | Oltre 12 mesi fino a 5 anni | Oltre 5 anni | Immobilitati | |
| Impegni nei confronti di banche | 690 | 336 | – | – | – | – | – | 1'026 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | – | – | 22 | – | – | – | – | 22 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 73'494 | 35'845 | 1 | 0 | – | – | – | 109'340 |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | – | – | 27 | 11 | 106 | 186 | – | 330 |
| Obbligazioni di cassa | – | – | 1 | 3 | 8 | – | – | 12 |
| Totale | 31.12.2020 | 74'184 | 36'181 | 50 | 14 | 114 | 186 | 110'730 |
| | 31.12.2019 | 70'041 | 37'485 | 11'401 | 69 | 144 | 189 | 119'329 |

20 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

| Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione | 31.12.2019 | | 31.12.2020 | |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|
| | Svizzera | Esteri | Svizzera | Esteri |
| mln di CHF | | | | |
| Attivi | | | | |
| Liquidità | 46'945 | 1 | 38'308 | – |
| Crediti nei confronti di banche | 3'758 | 131 | 3'574 | 81 |
| Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 22 | – | – | – |
| Crediti nei confronti della clientela | 12'059 | 16 | 12'507 | 20 |
| Crediti ipotecari | 0 | – | 0 | – |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | 63 | 99 | 66 | 166 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 31'811 | 28'595 | 30'535 | 29'942 |
| Ratei e risconti attivi | 253 | 130 | 215 | 100 |
| Partecipazioni | 86 | 19 | 89 | 17 |
| Immobilizzazioni materiali | 1'166 | – | 1'121 | – |
| Valori immateriali | 0 | – | – | – |
| Altri attivi | 420 | 0 | 448 | – |
| Totale attivi | 96'583 | 28'991 | 86'863 | 30'326 |
| Passivi | | | | |
| Impegni nei confronti di banche | 1'227 | 97 | 940 | 86 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | 6'675 | 2'450 | 22 | – |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 104'407 | 4'062 | 105'207 | 4'133 |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | 139 | 201 | 158 | 172 |
| Obbligazioni di cassa | 71 | 0 | 12 | 0 |
| Ratei e risconti passivi | 105 | 0 | 108 | 0 |
| Altri passivi | 5 | – | 67 | 4 |
| Accantonamenti | 35 | – | 51 | – |
| Capitale sociale | 2'000 | – | 2'000 | – |
| Riserva legale da capitale | 4'682 | – | 4'682 | – |
| Utile riportato / perdita riportata | – | – | –582 | – |
| Utile / perdita | –582 | – | 129 | – |
| Totale passivi | 118'764 | 6'810 | 112'794 | 4'395 |

21 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

| Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione) | 31.12.2019 | | 31.12.2020 | |
|---|-----------------|---------------|-----------------|---------------|
| | Valore assoluto | Quota in % | Valore assoluto | Quota in % |
| mln di CHF, % | | | | |
| Attivi | | | | |
| Svizzera | 96'582 | 76,91 | 86'863 | 74,12 |
| Europa | 12'538 | 9,99 | 12'155 | 10,37 |
| America del Nord | 7'687 | 6,12 | 9'302 | 7,94 |
| Altri paesi | 8'767 | 6,98 | 8'869 | 7,57 |
| Totale attivi | 125'574 | 100,00 | 117'189 | 100,00 |

22 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

| Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio) | Impegni esteri al 31.12.2019 | | Impegni esteri al 31.12.2020 | |
|---|------------------------------|---------------|------------------------------|---------------|
| | Valore assoluto | Quota in % | Valore assoluto | Quota in % |
| mln di CHF, % | | | | |
| Rating (Moody's) | | | | |
| Aaa | 13'882 | 48,32 | 15'055 | 50,64 |
| Aa | 9'372 | 32,62 | 9'408 | 31,65 |
| A | 4'196 | 14,6 | 3'797 | 12,77 |
| Baa | 494 | 1,72 | 641 | 2,16 |
| Ba | 13 | 0,05 | 67 | 0,22 |
| B | 342 | 1,19 | 292 | 0,98 |
| Caa | 319 | 1,11 | 319 | 1,07 |
| Nessun rating | 111 | 0,39 | 150 | 0,51 |
| Totale | 28'729 | 100,00 | 29'729 | 100,00 |

23 | Attivi e passivi suddivisi per valute

**Presentazione degli attivi e dei passivi
 suddivisi in funzione delle valute più
 significative per la banca**

31.12.2020
 mln di CHF

| | CHF | EUR | USD | GBP | JPY | Altro | Totale |
|--|----------------|---------------|--------------|-----------|----------|------------|----------------|
| Attivi | | | | | | | |
| Liquidità | 38'197 | 111 | – | – | – | – | 38'308 |
| Crediti nei confronti di banche | 3'618 | 19 | 3 | 1 | 9 | 5 | 3'655 |
| Crediti nei confronti della clientela | 12'508 | 7 | 11 | 1 | 0 | 0 | 12'527 |
| Crediti ipotecari | 0 | – | – | – | – | – | 0 |
| Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati | 232 | – | – | – | – | – | 232 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 44'143 | 11'392 | 4'200 | – | – | 742 | 60'477 |
| Ratei e risconti | 230 | 53 | 28 | 0 | – | 4 | 315 |
| Partecipazioni | 89 | 1 | 16 | – | – | 0 | 106 |
| Immobilizzazioni materiali | 1'121 | – | – | – | – | – | 1'121 |
| Altri attivi | 444 | 4 | 0 | – | – | – | 448 |
| Totale attivi portati a bilancio | 100'582 | 11'587 | 4'258 | 2 | 9 | 751 | 117'189 |
| Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione | 14'170 | 249 | 204 | 54 | 0 | 49 | 14'726 |
| Totale attivi | 114'752 | 11'836 | 4'462 | 56 | 9 | 800 | 131'915 |
| Passivi | | | | | | | |
| Impegni nei confronti di banche | 1'011 | 10 | 5 | – | 0 | 0 | 1'026 |
| Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli | – | 22 | – | – | – | – | 22 |
| Impegni risultanti da depositi della clientela | 106'212 | 2'522 | 505 | 49 | 9 | 43 | 109'340 |
| Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati | 330 | – | – | – | – | – | 330 |
| Obbligazioni di cassa | 11 | 1 | – | – | – | – | 12 |
| Ratei e risconti passivi | 108 | 0 | 0 | – | – | 0 | 108 |
| Altri passivi | 26 | 35 | 10 | 0 | – | 0 | 71 |
| Accantonamenti | 51 | – | – | – | – | – | 51 |
| Capitale sociale | 2'000 | – | – | – | – | – | 2'000 |
| Riserva legale da capitale | 4'682 | – | – | – | – | – | 4'682 |
| Utile riportato / perdita riportata | –582 | – | – | – | – | – | –582 |
| Utile | 129 | – | – | – | – | – | 129 |
| Totale passivi portati a bilancio | 113'978 | 2'590 | 520 | 49 | 9 | 43 | 117'189 |
| Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione | 546 | 9'230 | 3'925 | 6 | 0 | 753 | 14'460 |
| Totale passivi | 114'524 | 11'820 | 4'445 | 55 | 9 | 796 | 131'649 |
| Posizione netta per valuta al 31.12.2020 | 228 | 16 | 17 | 1 | 0 | 4 | 266 |
| Posizione netta per valuta al 31.12.2019 | 84 | 47 | 26 | 0 | 0 | 4 | 161 |

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

24 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

| mIn di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|--|------------|------------|
| Garanzie di credito e strumenti analoghi | 51 | 75 |
| Altri impegni eventuali | 1 | 0 |
| Totale impegni eventuali | 52 | 75 |
| Crediti eventuali da perdite fiscali riportate | 70 | 75 |
| Totale crediti eventuali | 70 | 75 |

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso, al 31 dicembre 2020, una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 1,5 miliardi di franchi.

25 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

| mIn di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|--|---------------|---------------|
| Tipologia di patrimoni in gestione | | |
| Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale | 0 | 168 |
| Altri patrimoni gestiti | 46'058 | 43'474 |
| Totale patrimoni gestiti¹ | 46'058 | 43'642 |
| di cui doppi conteggi | – | – |

¹ I patrimoni gestiti contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali gestiti da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio. La posizione «Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale» include i valori patrimoniali in relazione alla soluzione e-gestione patrimoniale offerta da PostFinance. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono riportati i valori patrimoniali dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

| mIn di CHF | 31.12.2019 | 31.12.2020 |
|--|---------------|---------------|
| Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo | 43'656 | 46'058 |
| +/- Afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹ | 1'033 | –3'074 |
| +/- Evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi | 1'369 | 658 |
| +/- Altri effetti | – | – |
| Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo | 46'058 | 43'642 |

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni gestiti, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

26 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

| mln di CHF | 2019 | 2020 |
|---|------------|------------|
| Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie | 226 | 204 |
| Copertura (hedge accounting) | -4 | 0 |
| Negoziazioni per conto proprio | -8 | -15 |
| Totale del risultato da attività di negoziazione | 214 | 189 |

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

| mln di CHF | 2019 | 2020 |
|---|------------|------------|
| Risultato da attività di negoziazione da: | | |
| Strumenti basati su tassi d'interesse | -193 | -196 |
| Titoli di partecipazione | 0 | -2 |
| Divise | 407 | 386 |
| Totale del risultato da attività di negoziazione¹ | 214 | 189 |

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

27 | Interessi negativi significativi

PostFinance è interessata dalle misure previste dalla Banca nazionale svizzera, a cui versa dal 22 gennaio 2015 dei tassi negativi su una parte degli averi in conti giro depositati presso tale istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance ha definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie e riscuote una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. PostFinance addebita una commissione anche sugli averi dei clienti privati che superano un valore soglia definito. Inoltre, PostFinance ha utilizzato le facilitazioni temporanee per le banche concesse dalla FINMA in seguito alla crisi provocata dalla pandemia di COVID-19 per effettuare operazioni pronti contro termine che hanno generato interessi negativi su operazioni passive compensati con gli oneri per interessi.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

| mln di CHF | 2019 | 2020 |
|--|------|------|
| Interessi negativi su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti | -5 | -2 |
| Interessi negativi su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi | 65 | 174 |

28 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

| mIn di CHF | 2019 | 2020 |
|---|------------|------------|
| Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari) | 352 | 385 |
| Prestazioni sociali | 73 | 34 |
| Adeguamenti di valore relativi ai vantaggi e agli impegni economici degli istituti di previdenza | – | – |
| Altri costi per il personale | 17 | 14 |
| Totale costi per il personale | 442 | 433 |

29 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

| mIn di CHF | 2019 | 2020 |
|--|------------|------------|
| Spese per i locali | 37 | 37 |
| Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione | 234 | 235 |
| Spese per veicoli, macchine, mobilia e altre installazioni, nonché leasing operativo | 18 | 17 |
| Onorari della/e società di audit (art. 961a cpv. 2 CO) | 2 | 2 |
| di cui per audit contabili e di vigilanza | 2 | 2 |
| di cui per altri servizi | – | 0 |
| Ulteriori costi d'esercizio | 261 | 245 |
| Totale degli altri costi d'esercizio | 552 | 536 |

30 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari

| mIn di CHF | 2019 | 2020 |
|--|----------|----------|
| Perdite dall'alienazione di partecipazioni | 2 | – |
| Totale costi straordinari | 2 | – |

Ricavi straordinari

| mIn di CHF | 2019 | 2020 |
|--|-----------|----------|
| Ripristini di valore | 1 | 1 |
| Utile dall'alienazione di partecipazioni | 25 | 0 |
| Altri ricavi straordinari | 1 | – |
| Totale ricavi straordinari | 27 | 1 |

31 | Imposte

| Imposte correnti e imposte differite | | |
|---|-----------|----------|
| mln di CHF | 2019 | 2020 |
| Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale | 10 | 4 |
| Totale imposte | 10 | 4 |

Per effetto del riporto delle perdite, gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale per l'anno 2020 consistono principalmente di imposte sul capitale. Per effetto della perdita dell'esercizio, anche nell'anno precedente gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale sono stati costituiti principalmente da imposte sul capitale.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 68 18
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
PostFinance SA, Berna

Berna, 11. marzo 2021

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione del conto annuale della PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 46 a 85), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.



Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.



Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



2



Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Philipp de Boer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Daniel Güttinger
Perito revisore abilitato

Informazioni sul rendiconto

Download

Il presente Rapporto di gestione di PostFinance SA può essere consultato online in formato elettronico e scaricato all'indirizzo postfinance.ch/rapportodigestione.

Ordinazione

Copie cartacee del presente Rapporto di gestione possono essere ordinate online sul sito postfinance.ch/rapportodigestione.

Struttura del rendiconto della Posta

Il rendiconto della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione La Posta Svizzera SA
- Rapporto finanziario La Posta Svizzera SA (relazione annuale, Corporate Governance, chiusura annuale)
- Rapporto di gestione PostFinance SA

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
Contatto per i media +41 58 338 30 32
postfinance.ch

Concezione e gestione del progetto

Comunicazione PostFinance SA, Berna
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

PostFinance SA, Berna
Klarkom AG, Berna

Fotografie

Rolf Siegenthaler, Berna,
Julian Salinas, Basilea,
e varie fonti

Layout e composizione

phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli SA, Berna

Numeri ISSN

Versione stampata: 2296-8105
Versione online: 2296-8156

Sulla carta

Il presente Rapporto di gestione è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta RecyStar Polar è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (ecolabel.eu) e della certificazione FSC® (fsc.org).



RICICLATO
Carta prodotta da
materiale riciclato
FSC® C005019

stampato in
svizzera

450.01 IT 03.2021 PF

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
postfinance.ch

PostFinance 